



COMUNE DI La Loggia

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

ESERCIZIO 2012



Mosaico – fronte ingresso Palazzo Comunale

Parte PRIMA

DATI GENERALI, POPOLAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE

1.1 DATI GENERALI DELL'ENTE

La Relazione al rendiconto parte dalla presentazione dei dati dell'Ente territoriale evidenziati nella relazione previsionale e programmatica, approvata con il D.P.R. 3.08.1998, n° 326, ai sensi dell'art. 170 del Testo unico Enti locali 267/2000.

La stessa costituisce strumento di programmazione annuale e pluriennale.

In merito ai programmi ed ai progetti, l'esperienza regionale maturata nell'ambito della legge 335/1976 induce a considerare ciascun programma come un complesso coordinato di attività, di opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non solo finanziari, per il raggiungimento di obiettivi nell'ambito del più vasto piano generale di sviluppo socio-politico dell'Ente.

L'Organo politico qualifica maggiormente la propria funzione di indirizzo e di controllo e rafforza le linee ispiratrici della riforma delle autonomie locali su quattro versanti:

1. indirizzi generali di governo espresso attraverso una compiuta **relazione previsionale e programmatica** di sintesi dei programmi e dei progetti realizzabili con le risorse disponibili, graduate nell'arco di almeno un triennio, sulla base di priorità coerenti con il programma politico elettorale (bilancio di mandato);
2. efficienza della gestione realizzabile sulla base delle linee di indirizzo e dei principi approvati dai Consigli (**P.R.O.**);
3. organizzazione dei Servizi e della contabilità sulla base degli schemi di tipo aziendalistico che consentono il controllo dei risultati della gestione programmata (budget, centri di costo e controllo di gestione);
4. forte funzione di controllo degli Organi politici in materia di coerenza delle varie iniziative al programma di mandato nell'ambito di una netta separazione delle competenze tra potere politico e burocratico e tra Consiglio e Giunta (**controllo strategico**).

Il controllo di gestione rappresenta il raccordo naturale tra la programmazione politica di mandato e quella strategica delle scelte operative e quindi rappresenta lo strumento che:

- guida lo sviluppo degli indirizzi e delle scelte politiche dell'Ente;
- e' di supporto alle decisioni strategiche;
- serve a monitorare gli effetti e il grado di attuazione di tali scelte;
- serve per intervenire nel processo della programmazione di mandato.

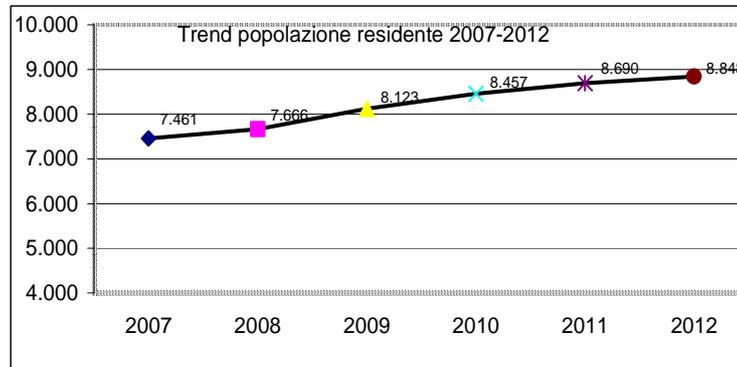
Si presentano ora, qui di seguito, i dati del Comune desunti dalla sezione 1^ del modello previsto dal D.P.R. 326/1998 comprendente: le caratteristiche generali della popolazione, i piani urbanistici del territorio, l'economia insediata, la struttura organizzativa, i beni strumentali ed i servizi dell'Ente.

Informazioni Generali sull'Ente

Dati Generali dell'Ente	U.d.M.	Dati al 01/01/2012	Dati al 31/12/2012
Popolazione Residente	N°.	8.690	8.848
di cui: maschi	N°.	4.355	4.433
Femmine	N°.	4.335	4.415
Nuclei Familiari	N°.	3.551	3.631
Dipendenti	N°.	35	32
di cui: a tempo determinato	N°.	1	0
a tempo indeterminato	N°.	34	32
Superficie Totale del Comune	Kmq	12,79	12,79
Frazioni Geografiche	N°.	0	0
Verde pubblico	Ha	29	29
Risorse Idriche: Laghi	N°.	0	0
Fiumi e Torrenti	N°.	3	3
Strade: Statali	Km	4,5	4,5
Provinciali	Km	1,3	1,3
Comunali	Km	26	26
Vicinali	Km	5	5
Autostrade	Km	0	0
Piano Regolatore: adottato	Si/No	SI	-
Approvato	Si/No	SI	SI
Piano Edilizia Economico Popolare	Si/No	NO	NO
Piano Insediamenti Produttivi: Industriali	Si/No	NO	NO
Artigianali	Si/No	NO	NO
Commerciali	Si/No	NO	NO
Strutture: Asili Nido	N°.	0	0
Scuole Materne (comprese convenz.)	N°.	2	2
Scuole Elementari	N°.	1	1
Scuole Medie	N°.	1	1
Strutture Residenziali per Anziani	N°.	0	0
Farmacie Comunali	N°.	0	1
Depuratore	Si/No	SI	SI
Rete Acquedotto	Km	13	13
Servizio Idrico Integrato	Si/No	SI	SI
Rete Gas	Km	22	22
Discarica	Si/No	NO	NO
Punti Luce Illuminazione Pubblica	N°.	1060	1070
Rete Fognaria: Bianca	Km	4,5	4,5
Nera	Km	3	3
Mista	Km	19	19
Rifiuti: smaltiti	q.li	36.910	36.796
In discarica	q.li	12.110	11.915
Raccolta differenziata	q.li	24.800 (67,18%)	24.881 (67,62%)

POPOLAZIONE , anagrafe, stato civile e servizio elettorale

al 31/12	2007	2008	2009	2010	2011	2012	% '12 su '11	% '12 su media 08-12
Totale popolazione residente	7.461	7.666	8.123	8.457	8.690	8.848	1,79%	5,29%
Popolazione in età prescolare (0/6 anni)	504	523	590	660	718	743	3,36%	5,74%
di cui popolazione fino a 3 anni	295	315	364	426	443	436	-1,61%	5,49%
Popolazione in età scuola obbligo (7/14)	557	594	636	657	677	670	-1,04%	5,18%
Popolazione forza lavoro (15/29 anni)	1.223	1.204	1.234	1.228	1.232	1.225	-0,57%	5,00%
Popolazione in età adulta (30/65 anni)	3.978	4.124	4.368	4.568	4.679	4.752	1,54%	5,28%
Popolazione in età senile (oltre i 65 anni)	1.200	1.222	1.295	1.344	1.384	1.458	5,08%	5,44%



ANAGRAFE**SALDO POPOLAZIONE E NUCLEI FAMILIARI ISCRITTI NELL'ANAGRAFE DEI RESIDENTI**

POPOLAZIONE	M	F	TOT.	POPOLAZIONE	M	F	TOT.			
01.01.2007	3.599	3.631	7.230	31.12.2007	3.718	3.743	7.461	+119	+112	+231
01.01.2008	3.718	3.743	7.461	31.12.2008	3.831	3.835	7.666	+113	+92	+205
01.01.2009	3.831	3.835	7.666	31.12.2009	4.062	4.061	8.123	+231	+226	+457
01.01.2010	4.062	4.061	8.123	31.12.2010	4.248	4.209	8.457	+186	+148	+334
01.01.2011	4.248	4.209	8.457	31.12.2011	4.355	4.335	8.690	+107	+126	+233
01.01.2012	4.355	4.335	8.690	31.12.2012	4.433	4.415	8.848	+78	+80	+158

FAMIGLIE		FAMIGLIE		
01.01.2007	2.869	31.12.2007	2.960	+91
01.01.2008	2.960	31.12.2008	3.054	+94
01.01.2009	3.054	31.12.2009	3.311	+257
01.01.2010	3.311	31.12.2010	3.430	+119
01.01.2011	3.430	31.12.2011	3.551	+121
01.01.2012	3.551	31.12.2012	3.631	+80

PRATICHE DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE ANAGRAFICHE PER NASCITA E MORTE

NATI	M	F	TOT.
2007	48	44	92
2008	52	38	90
2009	47	45	92
2010	67	51	118
2011	55	61	116
2012	52	47	99

MORTI	M	F	TOT.
2007	24	19	43
2008	22	33	55
2009	20	18	38
2010	30	23	53
2011	28	10	58
2012	32	25	57

PRATICHE DI ISCRIZIONE E DI CANCELLAZIONE ANAGRAFICA PER IMMIGRAZIONE ED EMIGRAZIONE

IMMIGRATI	M	F	TOT.	EMIGRATI	M	F	TOT.			
2007	201	174	375	2007	106	87	193	+95	+87	+182
2008	221	216	437	2008	138	129	267	+113	+92	+205
2009	327	310	637	2009	123	111	234	+231	+226	+457
2010	254	240	494	2010	105	120	225	+149	+120	+269
2011	224	235	459	2011	144	130	274	+80	+105	+185
2012	221	220	441	2012	163	162	325	+58	+58	+116

NUMERO DI PRATICHE DI ISCRIZIONE E CANCELLAZIONE ANAGRAFICA

ANNO	ISCRIZIONE ANAGRAFICA	CANCELLAZIONE ANAGRAFICA
2007	242	139
2008	320	179
2009	370	155
2010	307	165
2011	324	192
2012	251	245

DOCUMENTI RILASCIATI

ANNO	Certificati anagrafici	Carte di identità	Autentica firma e atti notori	Certificati ed estratti stato civile
2007	3.190	1.248	190	820
2008	3.205	958	187	836
2009	3.347	506	240	852
2010	2.400	620	210	680
2011	2.350	1.437	180	695
2012	2.730	1.668	215	736

SALDO POPOLAZIONE STRANIERA ISCRITTA IN ANAGRAFE e RELATIVO DETTAGLIO

POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT.	POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT.			
01.01.2007	95	101	196	31.12.2007	110	115	225	+15	+14	+29
01.01.2008	110	115	225	31.12.2008	120	120	240	+10	+5	+15
01.01.2009	120	120	240	31.12.2009	141	137	278	+21	+17	+38
01.01.2010	141	137	278	31.12.2010	152	162	314	+11	+25	+36
01.01.2011	152	162	314	31.12.2011	168	164	332	+16	+2	+18
01.01.2012	168	164	332	31.12.2012	152	172	324	-16	+8	-8

STATO CIVILE

ATTI DI NASCITA	Nati dichiarati a La Loggia	Nati dichiarati al centro di nascita	Atti trascritti	Altri atti
2007	59	31	20	1
2008	48	43	7	1
2009	57	33	11	-
2010	59	56	11	7
2011	49	64	9	4
2012	52	48	27	1

ATTI DI MORTE	Deceduti in La Loggia	Residenti deceduti fuori La Loggia	Atti trascritti
2007	11	31	1
2008	19	37	-
2009	7	32	-
2010	18	35	-
2011	27	37	-
2012	27	30	4

ATTI DI MATRIMONIO	Matrimoni civili in La Loggia	Matrimoni religiosi celebrati in La Loggia	Atti trascritti
2007	8	16	34
2008	9	13	20
2009	13	27	36
2010	7	23	23
2011	8	34	25
2012	12	26	33

SERVIZIO ELETTORALE

ELETTORI AL 31/12	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
31.12.2007	3.072	3.093	6.165
31.12.2008	3.102	3.141	6.243
31.12.2009	3.264	3.299	6.563
31.12.2010	3.408	3.405	6.813
31.12.2011	3.512	3.518	7.030
31.12.2012	3.550	3.572	7.122

ELETTORI ISCRITTI E CANCELLATI NELLE/DALLE LISTE ELETTORALI

	ISCRITTI M	ISCRITTI F	TOTALE	CANCELLATI M	CANCELLATI F	TOTALE
2007	186	162	348	94	80	174
2008	150	161	311	120	113	233
2009	274	245	519	112	87	199
2010	253	226	479	109	120	229
2011	221	224	445	117	112	229
2012	188	196	384	150	142	292

Elenco Società, enti e consorzi partecipati dall'ente al 31/12/2012

Ente partecipato	Tipologia	Natura delle funzioni	Quota partecipazione	Note
SMAT S.P.A	Società privata a capitale pubblico	gestione servizio idrico integrato	0,07073 % -	n. 3786 azioni (valore € 244.386,30)
COVAR 14 -	consorzio di funzioni	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u.	3,16%	
CISSA - consorzio di funzioni -	consorzio di funzioni	Servizi socio assistenziali	10,00%	
Agenzia per la mobilità metropolitana -	consorzio di funzioni	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025%	
NUOVA AMMINISTRAZIONE	s.r.l. a capitale pubblico	Gestione di servizi di supporto amministrativo e contabile	5%	in liquidazione

Con deliberazione del consiglio comunale n.32 del 30/11/2009 è stata data attuazione all'art3, commi 27 e 28 della L. 244/07 in merito alla ricognizione delle partecipazioni ed al loro mantenimento in quanto strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali dell'ente. In particolare non sono state rilevate partecipazioni da dismettere, ad eccezione di N.A. s.r.l. per la quale sta per concludersi la procedura di liquidazione.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE E POLITICA

ATTIVITA' POLITICA

	delibere G.C.	delibere CC	decreti sindaco
2007	146	55	18
2008	168	26	14
2009	156	132	34
2010	129	42	21
2011	127	35	25
2012	128	54	36

<i>Area di gestione</i>	2007	2008	2009	2010	2011	2012
FINANZIARIO	39	32	27	30	35	14
SEGRETERIA	76	69	63	70	85	81
U.T. - LL.PP.	96	118	105	58	60	97
PIANIFICAZIONE	39	14	21	15	13	18
CULTURA	27	35	32	26	24	10
ISTRUZIONE	108	114	88	103	87	44
DEMOGRAFICO COMMERCIO	33	36	60	65	46	52
VIGILANZA	55	52	37	39	13	49
TRIBUTI	36	29	29	30	30	17
SEGRETARIO		3	1	1	0	0
FINANZIARIO E TRIBUTI						21
ISTRUZIONE E CULTURA						42
TOTALI	509	502	463	437	393	445

	GESTIONE PROTOCOLLO GENERALE Numeri registrati (E+U)	GESTIONE UFFICIO CONTRATTI	
		PRIVATI	PUBBLICI
2007	10.062+5.911	30	-
2008	10.713+6.241	139	10
2009	10.338+5.854	58	11
2010	10.895+6.444	60	8
2011	9.577+5.852	34	3
2012	8.970+4.407	33	3

Parte seconda

ANALISI TECNICA DEI RISULTATI FINANZIARI

2.1. GESTIONE DI COMPETENZA

■ Il **bilancio di previsione dell'anno 2012**, unitamente alla Relazione previsionale programmatica, al bilancio pluriennale 2012-2014, al programma triennale delle opere pubbliche e alla documentazione allegata e collegata, è stato approvato con **deliberazione consiliare n. 17 del 16/04/2012**.

■ Le variazioni agli strumenti programmatici (variazioni di bilancio/P.R.O) intervenute nell'anno 2012 sono le seguenti:

- **Variazione n.1/2012:** deliberazione consiliare n.37 del 13.09.2012, “Ratifica variazione n. 1/2012 al bilancio di previsione 2012/2014 assunta con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 19.07.2012”;
- **Variazione n.2/2012:** deliberazione consiliare n.46 del 28.11.2012, “Ratifica variazione n.2/2012 al bilancio di previsione 2012/2014 assunta con deliberazione della Giunta comunale n. 94 del 02.10.2012”;
- **Variazione n.3/2012:** deliberazione consiliare n.47 del 28.11.2012, “Ratifica variazione n.3/2011 al bilancio di previsione 2012/2014 assunta con deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 15.11.2012”;
- **Variazione n.4/2012:** deliberazione consiliare n. 45 del 28.11.2012, “Variazione di bilancio n. 4/2012 – Assestamento generale” di assestamento generale al bilancio di previsione 2011”.
- Prelievo fondo di riserva: deliberazione di giunta comunale n.59 del 12/06/2012 avente ad oggetto: “Approvazione prelievo dal fondo di riserva n.1/2012”.
- Prelievo fondo di riserva: deliberazione di giunta comunale n.85 del 30/08/2012 avente ad oggetto: “Approvazione prelievo dal fondo di riserva n.2/2012”.

A seguito delle variazioni suddette i quadri riepilogativi dell'entrata e della spesa risultano dai prospetti che seguono.

CONTROLLO STRATEGICO a Livello di Ente: Analisi Accertato / Impegnato			
Entrate Accertate		Spese Impegnate	
I.C.I.	1.893.905,73	Personale	1.278.712,99
Addizionale IRPEF	347.067,32	Acquisto di beni	59.671,97
Compartecipazione IRPEF	0,00	Prestazioni di servizi	1.736.064,44
Addiz.consumo Energia Elettrica	2.951,78	Trasferimenti correnti	570.282,63
Tassa smaltimento rifiuti	4.918,34	Interessi Passivi	62.213,07
Altre Entrate Tributarie	458.439,51	Imposte e tasse	95.181,46
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.707.282,68	Altre Spese Correnti	72.656,49
Trasferimenti Correnti dallo Stato	84.275,81	TOTALE SPESE CORRENTI	3.874.783,05
Trasferimenti Correnti dalla Regione	16.684,90	Acquisto di Beni Immobili	603.307,95
Altri Trasferimenti Correnti	18.272,76	Acquisto di Beni Mobili	13.104,84
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI	119.233,47	Trasferimenti di Capitale	0,00
Proventi dei Servizi Pubblici	546.723,58	Altre Spese in Conto Capitale	110,00
Altre Entrate Extratributarie	260.556,54	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	616.522,79
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	807.280,12	RIMBORSO DI PRESTITI	294.002,74
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.633.796,27	PARTITE DI GIRO	434.850,36
Alienazioni	45.731,33		
Trasferimenti in Conto Capitale dallo Stato	0,00		

Trasferimenti in Conto Capitale dalla Regione	0,00		
Altri Trasferimenti in Conto Capitale	806.687,12		
TOTALE TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	852.418,45		
ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00		
PARTITE DI GIRO	434.850,36		
TOTALE ACCERTAMENTI	4.921.065,08	TOTALE IMPEGNI	5.220.158,94
Differenza Finanziaria a Pareggio	299.093,86	Differenza Finanziaria a Pareggio	0,00
TOTALE	5.220.158,94	TOTALE	5.220.158,94
A.A. Applicato al Bilancio:	616.258,18		
in parte corrente	0,00		
per investimenti	616.258,18		
TOTALE GENERALE	5.836.417,12	TOTALE GENERALE	5.220.158,94

Il risultato della gestione di competenza, relativo cioè ai soli fatti originati dalla competenza del bilancio di previsione **2012** senza tener conto dei residui degli anni precedenti ed al netto dell'avanzo di amministrazione applicato, è quindi pari a **(-) € 299.093,86**.

Tale risultato può essere letto anche in comparazione con il medesimo risultato degli esercizi precedenti.

**QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA
2008/2012**

	2008	2009	2010	2011	2012
AVANZO (+)		1.326.595,76	1.250.747,20	208.312,39	
DISAVANZO (-)	- 812.553,63				-299.093,86

Il risultato del 2012 mostra un risultato negativo rispetto agli esercizi precedenti, in ragione del cospicuo impiego dell'avanzo di amministrazione in particolare per il finanziamento dell'estinzione anticipata on la Cassa depositi e prestiti.

Il risultato finanziario della gestione corrente 2012 è infatti il seguente.

ENTRATE	Prev. Iniziali	Stanziamenti definitivi	Imp/acc consuntivo
TITOLO I	2.665.000,00	2.680.370,00	2.707.282,68
TITOLO II	146.550,00	154.100,00	119.233,47
TITOLO III	752.450,00	793.401,00	807.280,12
Totale entrate correnti	3.564.000,00	3.627.871,00	3.633.796,27
SPESE			

TITOLO I	3.946.600,00	4.069.619,18	3.874.783,05
TITOLO III	51.400,00	316.400,00	294.002,74
Totale spese I + III	3.998.000,00	4.386.019,18	4.168.785,79
Avanzo economico gestione 2012	-434.000,00	-758.148,18	-534.989,52
Avanzo applicato		326.258,18	293.708,47
Proventi permessi a costruire per finanziare spese correnti	434.000,00	-431.890,00	-241.281,05
Quota impiegata in %	42,14%	-41,93%	-29,99%

Rispetto ai precedenti esercizi si registra a consuntivo una situazione di deficit della parte corrente per effetto dell'applicazione di una quota molto limitata dei proventi dei permessi a costruire.

In ottica comparata ciò si può ricavare dal prospetto che segue.

Analisi Risultati Differenziali: Accertamenti / Impegni 2008 - 2012 Gestione Corrente

(RATING ENTE)

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Entrate					
Entrate Correnti	3.876.674,02	4.316.876,50	3.785.160,17	3.994.332,89	3.633.796,27
OO.UU.					
Avanzo Amministrazione Applicato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Ordinario Investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Accertamenti	3.876.674,02	4.316.876,50	3.785.160,17	3.994.332,89	3.633.796,27
Spese					
Spese Correnti	4.399.698,90	3.948.157,25	3.847.028,90	4.089.072,91	3.831.910,41
Quote Capitale Mutui	626.367,12	35.450,66	37.855,60	40.423,98	43.166,91
Totale Impegni	5.026.066,02	3.983.607,91	3.884.884,50	4.129.496,89	3.875.077,32
Pareggio / Avanzo Economico	-1.149.392,00	333.268,59	-99.724,33	-135.164,00	-241.281,05
OO.UU. CALCOLATI A CONSUNTIVO	627.953,27	198.447,74	0,00	135.164,00	241.281,05
OO.UU. APPLICATI IN ASSESTAMENTO	818.000,00	793.200,00	412.000,00	292.000,00	431.890,00

Fra gli adempimenti che segnano uno dei momenti fondamentali di controllo dell'evolversi della gestione ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si annovera la deliberazione del **Consiglio comunale n. 42 del 02/10/2012** avente ad oggetto: **“Verifica degli**

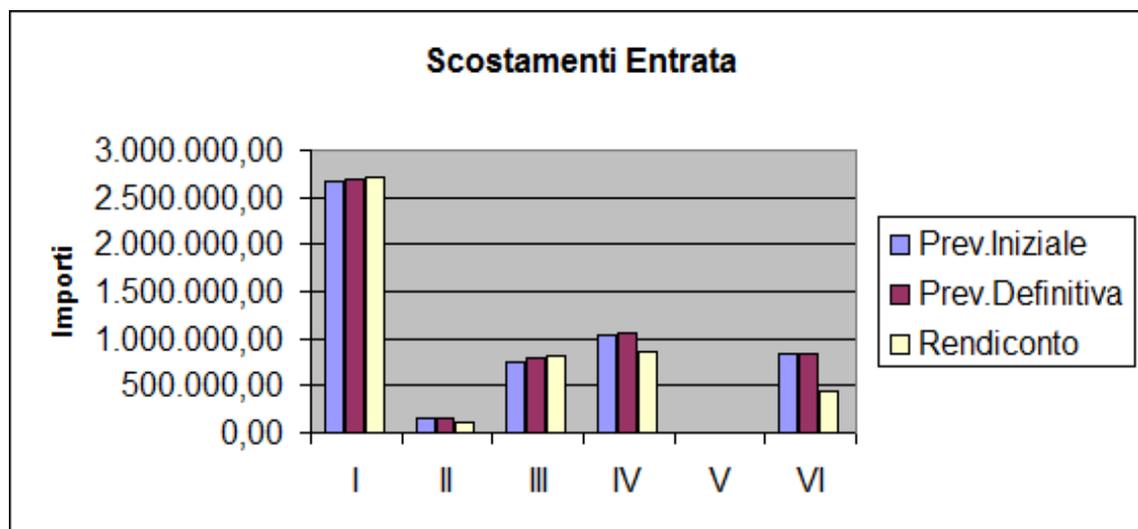
equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi art. 193 del TUEL . Esercizio 2012”.

Non sono stati rilevati e/o riconosciuti durante la gestione debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lett. e) T.U.E.L.”.

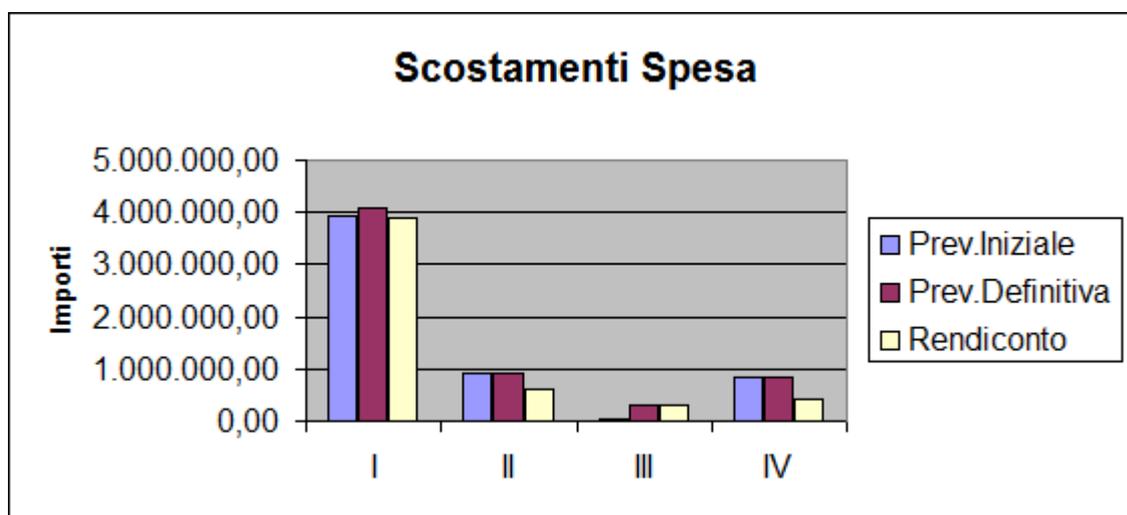
E’ possibile inoltre osservare gli **scostamenti registrati tra le previsioni iniziali di bilancio, i dati assestati e quelli a consuntivo, sempre con riferimento all’esercizio 2012.**

Tale esame permette di individuare la *capacità dell’ente di allocare correttamente le risorse disponibili nonchè l’indice di attivazione delle stesse nel corso dell’esercizio.*

Entrate	<i>Previsione iniziale A</i>	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>% A/B</i>	<i>Accertamenti a consuntivo C</i>	<i>% C-A</i>	<i>% C/B</i>
Titolo I Entrate tributarie	2.665.000,00	2.680.370,00	0,58	2.707.282,68	-1,59%	1,00%
Titolo II Trasferimenti	146.550,00	154.100,00	5,15	119.233,47	-18,64%	-22,63%
Titolo III Entrate extratributarie	752.450,00	793.401,00	5,44	807.280,12	-7,29%	1,75%
totale entrate correnti	3.564.000,00	3.627.871,00	1,79%	3.633.796,27	-1,96%	0,16%
Titolo IV Entrate da capitali	1.045.000,00	1.056.000,00	1,05	852.418,45	18,43%	19,28%
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00		
Titolo VI Partite di giro	835.000,00	835.000,00	0,00	434.850,36	47,92%	47,92%
Avanzo applicato	290.000,00	616.258,18	112,50	616.258,18		
Totale	5.734.000,00	6.135.129,80	6,99%	5.844.151,98	-1,92%	4,74%



Spesa	Previsione iniziale A	Previsione definitiva B	Scostamento % B/A	Rendiconto C	Scostamento % C/A	Scostamento % C/B
Titolo I Spese correnti	3.946.600,00	4.069.619,18	3,12	3.874.783,05	-1,82	-4,79%
Titolo II Spese in conto capitale	901.000,00	914.110,00	1,46	616.522,79	-31,57	-32,55%
Titolo III Rimborsi di prestiti	51.400,00	316.400,00	515,56	294.002,74	471,99	-7,08%
Titolo IV Partite di giro	835.000,00	835.000,00	0,00	434.850,36	-47,92	-47,92%
Totale	5.734.000,00	6.135.129,18	7,00	5.220.158,94	-8,84	-11,55%



2.2. GESTIONE DEI RESIDUI

Con la **determinazione del Responsabile del servizio finanziario e tributi n.62 del 29/03/2013**, si è proceduto, ai sensi degli articoli 189 e 190 del T.U.E.L., in tema di residui attivi e passivi, nonché dell'art. 228, comma 3, disciplinante le operazioni di riaccertamento degli stessi ai fini del loro inserimento nel conto del bilancio.

I Responsabili dei servizi hanno infatti proceduto:

- alla verifica dei residui attivi/passivi già conservati con il conto del bilancio del 2011, non ancora riscossi/pagati in tutto o in parte,
- alla verifica del mantenimento quali residui degli impegni/accertamenti assunti sulla gestione di competenza del 2012 da riportare all'esercizio successivo, tramite i prospetti contabili agli stessi trasmessi in occasione della stesura delle relazioni gestionali, indicando le ragioni del mantenimento delle somme a residuo.

Il Responsabile del servizio finanziario e tributi, in sede di tale valutazione sulle motivazioni a sostegno della conservazione e/o cancellazione dei residui, non ha verificato rilievi di carattere contabile che ostino al mantenimento/conservazione dei residui finali/da riportare ai fini del loro inserimento nel conto del bilancio 2012, così come esposti nei prospetti di seguito riportati.

In particolare è stato svolto il consueto lavoro di approfondimento sui residui attivi, che ha evidenziato, tra gli aspetti di rilievo, i seguenti:

- per il 2012 non esistono partite arretrate relative a ruoli coattivi emessi ed iscritti in bilancio negli esercizi precedenti, per le quali i competenti Responsabili dei servizi hanno ricevuto comunicazione di inesigibilità da parte dei concessionari della riscossione;
- è stato registrato un maggiore residuo attivo nella contabilità durante l'esercizio 2012 (contributo regionale per cantieri lavoro anno 2009)

I risultati di tali operazioni possono essere riassunti nel prospetto seguente articolato per anno di provenienza e per titolo entrata/spesa.

Il saldo finale è anche in tal caso positivo, a seguito della registrazione di economie sulla parte spesa soprattutto sul titolo II. Sono stati infatti azzerati alcuni residui sul titolo II della spesa riguardanti opere pubbliche per le quali a distanza di anni non si era ancora dato corso alle fasi della progettazione.

Gestione residui parte Entrata						
<i>Gestione dei residui da anni 2011 e prec.</i>	<i>Residui iniziali riportati</i>	<i>Riscossioni</i>	<i>% smaltimento residui</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	600.092,87	429.395,96	71,55	147.164,95	577.304,68	-22.788,19
C/Capitale Tit. IV, V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partite di giro Tit. VI	95.798,02	87.065,37	90,88	4.662,35	91.727,72	-4.070,30
TOTALI PARZIALI	695.890,89	516.461,33	74,22	151.827,30	669.032,40	-26.858,49
<i>Residui da riportare da gestione competenza 2012</i>	<i>Stanziammenti definitivi</i>	<i>Riscossioni</i>		<i>Da riportare</i>	<i>Accertamenti</i>	<i>Maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	3.627.871,00	3.243.704,34		390.091,93	3.633.796,27	5.925,27
C/Capitale Tit. IV, V	1.056.000,00	852.418,45		0,00	852.418,45	-203.581,55
Partite di giro Tit. VI	835.000,00	431.178,03		3.672,33	434.850,36	-400.149,64
TOTALI PARZIALI	5.518.871,00	4.527.300,82		393.764,26	4.921.065,08	-597.805,92
Totali generali residui ATTIVI						-624.664,41

Gestione residui parte Spesa						
<i>Gestione dei residui da anni 2011 e prec.</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Pagamenti</i>	<i>% smaltimento residui</i>	<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	1.102.291,30	896.252,72	81,31	106.511,18	1.002.763,90	99.527,40
C/Capitale Tit. II	1.339.957,69	123.386,15	9,21	252.013,99	375.400,14	964.557,55
Rimb. prestiti Tit. III	0	0		0	0	0,00
Partite di giro Tit. IV	78.653,29	37.336,91	47,47	41.316,34	78.653,25	0,04
TOTALI PARZIALI	2.520.902,28	1.056.975,78	41,93	399.841,51	1.456.817,29	1.064.084,99
<i>Residui da riportare da gestione competenza 2012</i>	<i>Stanziammenti definitivi</i>	<i>Pagamenti</i>		<i>Da Riportare</i>	<i>Impegni</i>	<i>Minori residui</i>
Corrente Tit. I	4.069.619,18	2.970.570,94		904.212,11	3.874.783,05	194.836,13

C/Capitale Tit. II	914.110,00	249.972,02		366.550,77	616.522,79	297.587,21
Rimb. prestiti Tit.III	316.400,00	294.002,74		0,00	294.002,74	22.397,26
Partite di giro Tit. IV	835.000,00	424.737,88		10.112,48	434.850,36	400.149,64
TOTALI PARZIALI	6.135.129,18	3.939.283,58		1.280.875,36	5.220.158,94	914.970,24
Totali generali residui PASSIVI						1.979.055,23

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE RESIDUI	
Maggiori residui attivi	-26.858,49
Minori residui passivi	1.064.084,99
Saldo gestione residui	1.037.226,50
INSUSSISTENZE ED ECONOMIE	
Gestione corrente	76.739,21
Gestione in c/capitale	964.557,55
Gestione partite di giro	-4.070,26
Verifica saldo gestione residui	1.037.226,50

2.3. RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione dell'esercizio dell'anno 2012 può essere determinato anzitutto secondo il procedimento previsto dall'art. 186 del TUEL attraverso cioè l'esposizione del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, ovvero dall'esposizione sintetica dei dati del conto del bilancio, con il quale si determinano il fondo di cassa finale, la mole dei residui attivi (crediti) e passivi (debiti) da mantenere e/o conservare e appunto l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione prodotto da reimpiegare negli esercizi successivi.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2012			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			6.026.391,84
RISCOSSIONI	516.461,33	4.527.300,82	5.043.762,15
PAGAMENTI	1.056.975,78	3.939.283,58	4.996.259,36
Fondo di cassa al 31 Dicembre			6.073.894,63
RESIDUI ATTIVI	151.827,30	393.764,26	545.591,56
RESIDUI PASSIVI	399.841,51	1.280.875,36	1.680.716,87
DIFFERENZA			-1.135.125,31
			AVANZO (+)
			4.938.769,32

Sulla base dei dati così esposti, le cui risultanze risultano parificate, per quanto concerne il saldo di cassa, dal servizio finanziario con il conto reso dal Tesoriere – Banca Intesa-San Paolo s.p.a., è possibile cogliere alcuni importanti spunti sotto un profilo di ordine finanziario.

Sotto un profilo meramente quantitativo il risultato contabile finale di € **4.938.769,32** può essere raffrontato a quello degli anni precedenti così come esposto nelle tabelle che seguono.

Si conferma, a partire da questo aspetto, un **risultato fortemente influenzato dai vincoli del patto di stabilità interno che hanno comportato già in sede di bilancio di previsione lo stanziamento del fondo di ammortamento e di un fondo di riserva quali risorse sterilizzate tese a ottenere il miglioramento del saldo finale.**

Tale risultato è d'altra parte dovuto alla mancata attuazione del programma triennale delle opere pubbliche dell'anno 2012 come si evidenzierà in seguito.

Si confermano d'altra parte le prassi virtuose messe in atto dall'ente, dalla riduzione dell'indebitamento e dalla non applicazione di quote di avanzo di amministrazione alle spese correnti.

2.3.1 QUOTA DERIVANTE DALL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione accertato con il precedente rendiconto (2011) è stato impiegato nel corso della gestione del 2012 per una quota di 616.258,18.

Nel *prospetto che segue* si evidenzia il trend storico **dell'impiego dell'avanzo nella gestione corrente** sia sotto un profilo quantitativo (sia in termini assoluti che percentuali) sia in termini qualitativi (impiego dell'avanzo per spese di investimento ovvero per estinzione quote capitale mutui).

Per l'anno 2012 ciò consente quindi di mettere in evidenza la quota di avanzo amministrazione creata dalla parte di avanzo dell'anno precedente non applicata, che definiremo **quota A**.

ANALISI COMPARATA SU UTILIZZO AVANZO NEGLI ESERCIZI SEGUENTI

Anno del RL	Risultato lordo (RL)	Accantonamenti	Risultato netto impiegato	di cui quota risultato netto applicata alle spese correnti
2007	1.640.586,83	durante la gestione 2008:		
		373.662,83	1.266.924,00	/
		22,78 %	77,22%	
2008	1.052.546,76	durante la gestione 2009:		
		535.209,76	517.337,00	/
		50,85 %	49,15%	
2009	2.414.639,70	durante la gestione 2010:		
		2.414.639,70		/
		100,00 %		
		durante la gestione 2011:		

2010	3.946.688,38	3.841.688,38	105.000,00	/
		97,34 %	2,66%	
2011	4.200.636,68	durane la gestione 2012		
		3.584.378,50	616.258,18	
		85,33%	14,67%	

**componente A dell'avanzo di amministrazione 2012:
avanzo 2011 non applicato €3.584.378,50**

Occorre quindi indagare quanto tale risultato abbia influito sullo scostamento complessivo poichè nelle altre componenti dell'avanzo (**la gestione di competenza, e/o la gestione dei residui, connessa alle operazioni di riaccertamento dei residui**) saranno da ricercare ulteriori elementi di valutazione positivi ovvero negativi.

2.3.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE derivante dalla gestione di competenza

Al fine di dimostrare il risultato di amministrazione 2012 per la gestione di competenza occorre partire preliminarmente dal *risultato contabile di gestione*, cioè della **gestione di competenza** (relativa ai soli fatti della gestione di competenza dell'anno) che si è chiuso con un **disavanzo pari a € -299.093,86**. Il risultato di competenza deriva fortemente da quanto espresso sopra in materia di rispetto del patto di stabilità interno e di risparmio forzoso per l'ente.

Allo stesso risultato per l'anno 2012 si giunge anche attraverso l'analisi degli accertamenti e degli impegni:

Totale accertamenti di competenza	4.921.065,08
Totale impegni di competenza	5.220.158,94
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	-299.093,86

Al fine di determinare la **seconda componente** (che chiameremo "B"), **dell'avanzo di amministrazione** che viene generata dalla gestione di competenza, occorre sommare algebricamente la quota di avanzo 2011 applicata alla gestione 2012.

Saldo gestione di competenza 2012	-299.093,86
AVANZO 2011 APPLICATO AL BILANCIO 2012	616.258,18
Totale	317.164,32

**componente B dell'avanzo di amministrazione 2012:
GESTIONE COMPETENZA € 317.164,32**

A questo stesso risultato circa la componente B dell'avanzo si giunge *dall'analisi diretta dei risultati finanziari, suddivisa per la parte corrente e per quella degli investimenti*.

Analisi risultati complessivi Gestione di competenza 2012			
Entrate	<i>Previsione definitiva A</i>	<i>Accertamenti a consuntivo C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo I Entrate tributarie	2.680.370,00	2.707.282,68	26.912,68
Titolo II Trasferimenti	154.100,00	119.233,47	-34.866,53
Titolo III Entrate extratributarie	793.401,00	807.280,12	13.879,12
Spesa	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Rendiconto C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo I Spese correnti	4.069.619,18	3.874.783,05	194.836,13
Titolo III Rimborsi di prestiti	316.400,00	294.002,74	22.397,26
avanzo di parte corrente - competenza			223.158,66
Entrate	<i>Previsione definitiva A</i>	<i>Accertamenti a consuntivo C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo IV Entrate da capitali	1.056.000,00	852.418,45	-203.581,55
Titolo V Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
Spesa	<i>Previsione definitiva B</i>	<i>Rendiconto C</i>	<i>avanzo generato</i>
Titolo II Spese in conto capitale	914.110,00	616.522,79	297.587,21
avanzo di parte conto capitale - competenza			94.005,66
Avanzo amministrazione da gestione competenza 2012			317.164,32

Si equivalgono quindi i “risparmi” della parte corrente rispetto a quelli della parte investimenti.

Rispetto invece alla gestione delle spese correnti, l’avanzo generato dalla differenza tra le risorse messe a disposizione degli uffici e gli impegni dagli stessi formalizzati entro il 31 dicembre, deve essere depurato dal fondo ammortamenti finanziari e dal fondo di riserva secondo il prospetto che segue:

Avanzo da spese correnti	194.836,13
Fondo ammortamenti finanziari	- 0,00
Fondo di riserva	- 6.665,00
Totale fondi accantonamento forzoso	-6.665,00
Avanzo “netto” spese correnti	188.171,13

In questa rilettura appare in tutta evidenza l’ottimo risultato raggiunto in termini percentuali e rispetto al trend degli ultimi esercizi.

Si può quindi concludere che è stato ottenuto un ottimo risultato sotto il profilo dell'efficacia dell'azione amministrativa riguardo alla provvista di risorse correnti e di relativo impiego per il funzionamento della macchina comunale e dei servizi erogati alla collettività.

Risultato ancora migliore se si pensa che ciò è avvenuto in un contesto di rispetto del patto di stabilità interno.

2.3.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

La **terza componente dell'avanzo**, che chiameremo "C", è quella che **origina dalla gestione dei residui**. Anche in tal caso essa può essere ottenuta tramite l'analisi diretta dei risultati finanziari, suddivisa nella quote relative alla parte corrente ed a quella degli investimenti.

Analisi risultati complessivi della Gestione residui

	residui iniziali	residui riaccertati al 31.12.2012	AVANZO GENERATO (insussistenze ed economie)
QUOTA AVANZO DI PARTE CORRENTE			76.739,21
RESIDUI ATTIVI			
TITOLO I	415.329,10	413.384,00	-1.945,10
TITOLO II	81.529,32	60.031,49	-21.497,83
TITOLO III	103.234,45	103.889,19	654,74
RESIDUI PASSIVI			
TITOLO I	1.102.291,30	1.002.763,90	99.527,40
QUOTA AVANZO DI PARTE INVESTIMENTI			964.557,55
RESIDUI ATTIVI			
TITOLO IV	0,00	0,00	0,00
TITOLO V	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI			
TITOLO II	1.339.957,69	375.400,14	964.557,55
QUOTA DA RESIDUI PER SERVIZI CONTO TERZI			-4.070,26
RESIDUI ATTIVI TIT. VI	95.798,02	91.727,72	-4.070,30
RESIDUI PASSIVI TIT. IV	78.653,29	78.653,25	0,04
QUOTA AVANZO DA GESTIONE RESIDUI			1.037.226,50

user:
compresa maggiore
entrata a residui per €
743,77

2.3.4 RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In sintesi quindi l'origine dell'avanzo 2012 può essere letta attraverso la seguente composizione :

- COMPONENTE A = € 3.584.378,50
- COMPONENTE B = € 317.164,32
- COMPONENTE C = € 1.037.226,50

€ 4.938.769,32

In chiave comparata con gli esercizi precedenti, è evidente il peso rilevante assunto dall'avanzo di amministrazione degli anni precedenti non applicato nella gestione di competenza, in relazione ai vincoli del patto di stabilità interno. Determinante è tuttavia anche il risultato prodotto dalla gestione di competenza (comp. B). Il risultato, infatti, anche graficamente, può essere messo in relazione a quanto verificatosi negli anni precedenti, in ordine alle componenti evidenziate.

2.3.5 COMPONENTI VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Determinato l'importo del risultato di amministrazione 2012 e le componenti che lo hanno determinato, occorre stabilire la composizione ed in particolare la suddivisione in :

- Fondi vincolati
- Fondi per finanziamento spese in conto capitale
- Fondi di ammortamento
- Fondi non vincolati

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2012 : DETERMINAZIONE FONDO PER SPESE DI INVESTIMENTO		
	Titolo II	Titolo IV E V Entrate
Stanziamenti definitivi	914.110,00	1.056.000,00
Quote impegnate/accertate	616.522,79	852.418,45
<i>Totali parziali avanzo competenza</i>	<i>297.587,21</i>	<i>-203.581,55</i>
A) Totale avanzo <u>competenza c/c</u>	94.005,66	
Residui iniziali	1.339.957,69	0,00
Residui finali	375.400,14	0,00
<i>Totali parziali avanzo residui</i>	<i>964.557,55</i>	<i>0,00</i>
B) Totale avanzo <u>residui</u>	964.557,55	
totale avanzo parte in c/c = A) + B)	1.058.563,21	
Avanzo per spese d'investimento accertato con rendiconto 2011	2.850.764,40	
Avanzo impiegato nel 2012	616.258,18	
C) Avanzo 2011 vincolato per spese inv. non utilizzato		2.234.506,22
AVANZO 2012 da utilizzare per spese di investimento = A) + B) + C)		3.293.069,43

AVANZO 2009 FONDO AMMORTAMENTO	317.229,00
AVANZO 2010 FONDO AMMORTAMENTO	402.452,00
AVANZO 2011 FONDO AMMORTAMENTO	0,00
AVANZO 2012 FONDO AMMORTAMENTO	0,00
AVANZO AL 31/12/2012 FONDO AMMORTAMENTO	719.681,00

Per quanto riguarda la parte corrente, la determinazione delle risorse libere da vincoli si basa oltre che dal calcolo puramente matematico per differenza tra avanzo corrente e il fondo di ammortamento, anche per la verifica dell'inesistenza di vincoli specifici sul risultato ottenuto. **Non sussistono in particolare vincoli per :**

- **residui attivi di difficile esigibilità**, poiché la valutazione effettuata in sede di riaccertamento dei residui derivanti da ruoli coattivi emessi a fronte di tasse, imposte e sanzioni non regolarmente pagate, non ha evidenziato l'esistenza di crediti in sofferenza per i quali sia pervenuta comunicazione di inesigibilità da parte del concessionario. L'importo dei ruoli non riscossi di difficile esigibilità, al 31.12.2012, pari a € 100.997,38. Tali crediti ovviamente rimangono tutti riscuotibili fino a che non intervenga un provvedimento del servizio competente ovvero per decorrenza della prescrizione civilistica. In merito l'ente si è attivato comunque per un tentativo ulteriore di recupero di detti crediti avvalendosi del procedimento di ingiunzione diretta delegando idonea società disponibile in tal senso (società Area riscossioni). In base alle disposizioni dell'art. 6, comma 17, del Decreto Legge n. 95/2012 è stato iscritto in bilancio, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione 2011, un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui al titolo primo e terzo dell'entrata, aventi anzianità superiore a 5 anni. L'importo del fondo per il 2012 è stato di euro 11.258,18.
- **Entrate derivanti da trasferimenti regionali vincolati nella destinazione.** Non sussiste alcuna casistica per la parte dei trasferimenti in conto capitale.
- **Economie** tra i residui del Titolo V delle entrate (quote residui di mutui in ammortamento) per finanziare spese di investimento concluse che possono essere riscritte in entrata nel bilancio di previsione 2012 per il finanziamento di ulteriori spese di investimento. Non sussiste alcuna casistica anche in relazione alle operazioni di riduzione dell'indebitamento realizzate nel 2007, 2008 e 2012.

AVANZO AMMINISTRAZIONE 2012 : PARTE CORRENTE E SERVIZI CONTO TERZI		
	Titolo I, III e IV spese	Titolo I, II e III, VI entrate
Stanziam. definitivi	5.221.019,18	4.462.871,00
Quote impegnate/accertate	4.603.636,15	4.068.646,63
<i>Tot. parziali avanzo competenza</i>	617.383,03	-394.224,37
A1) Totale lordo avanzo disponibile competenza	223.158,66	
A2) fondo ammortamenti finanziari	0,00	
A)= A1+A2 - Totale NETTO avanzo disponibile competenza	223.158,66	
Residui iniziali	1.180.944,59	695.890,89
Residui finali	1.081.417,50	669.032,40
<i>Tot. parziali avanzo residui</i>	99.527,09	-26.858,49
B) Totale avanzo residui disponibile	72.668,60	
Avanzo disponibile accertato con rendiconto 2011	630.191,63	
Avanzo disponibile impiegato nel 2011	0,00	
C) Avanzo 2011 disponibile non utilizzato		630.191,63
Avanzo disponibile gestione 2012	A + B + C	926.018,89

In conclusione la **composizione dell'avanzo di amministrazione 2011** può essere così riepilogata.

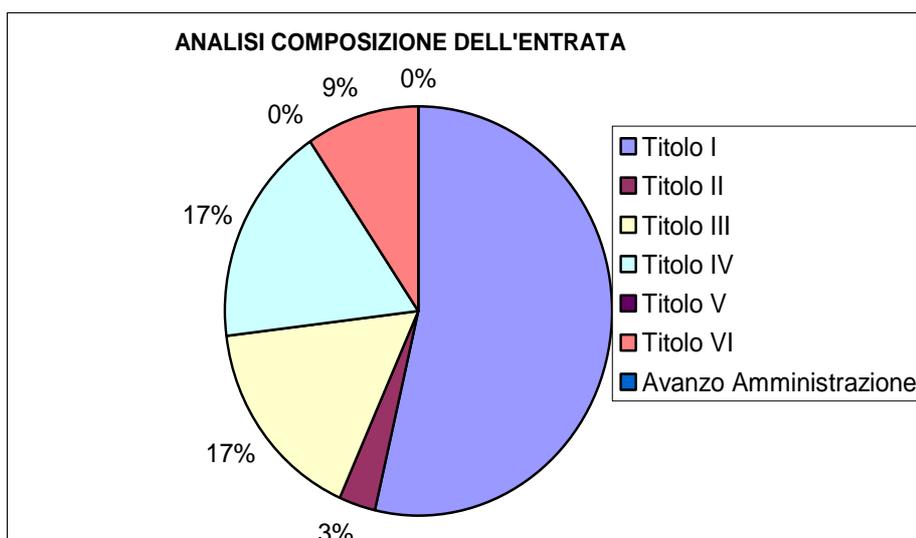
AVANZO 2012 da utilizzare per spese di investimento	3.293.069,43
AVANZO 2012 FONDO AMMORTAMENTO	719.681,00
AVANZO 2012 DISPONIBILE	926.018,89
TOTALE AVANZO 2012	4.938.769,32

2.4 RENDICONTO DELLE ENTRATE

L'esame generale delle entrate è connesso alla valutazione della capacità dell'ente di reperire le risorse per il raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi approvati con la relazione previsionale e programmatica.

Tale esame può soffermarsi anzitutto sulla composizione delle entrate accertate durante l'esercizio 2012 mediante la consueta ripartizione in titoli e la relativa incidenza rispetto al complesso delle entrate, da cui si evidenzia il peso dei trasferimenti correnti (circa ¼ del totale delle entrate).

Situazione su Accertato		
ENTRATE	ACCERTAMENTI	% INCIDENZA
Titolo I - Entrate Tributarie	2.707.282,68	53,83%
Titolo II - Trasferimenti Correnti	119.233,47	2,38%
Titolo III - Entrate ExtraTributarie	807.280,12	16,06%
Titolo IV - Entrate in Conto Capitale	852.418,45	16,95%
Titolo V - Entrate da Mutui e Prestiti	0,00	0,00%
Titolo VI - Partite di Giro	434.850,36	10,78%
Avanzo di Amministrazione		0,00%
Totale	4.921.065,08	100%



Anche in chiave comparata emerge il peso sempre più rilevante dei trasferimenti statali correnti alla luce di una normativa nazionale ancora poco univoca nel percorso del federalismo municipale.

<i>Conto del bilancio</i>	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011	% Scost. 2012/(Media 2009-2010- 2011)
Titolo I – Entrate Tributarie	1.896.786,39	2.028.479,55	2.931.161,89	2.707.282,68	-7,64	18,46
Titolo II – Trasferimenti Correnti	1.237.695,73	1.470.156,47	157.959,99	119.233,47	-24,09	-87,45
Titolo III – Entrate ExtraTributarie	650.678,05	818.240,48	905.211,01	807.280,12	-10,82	2,01
Totale Entrate Correnti	3.785.160,17	4.316.876,50	3.994.332,89	3.633.796,27	-9,01	-9,86
Titolo IV – Alienazione e Trasferimenti di Capitale	1.804.714,98	1.075.549,64	954.023,12	852.418,45	-10,65	-33,31
Titolo V – Assunzione di Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui - Anticipazione di Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mutui Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate	5.589.875,15	5.392.426,14	4.948.356,01	4.486.214,72	-9,33	-15,50

Si conferma in generale un decremento dei volumi di entrata, determinati in particolar modo dalla parte in conto capitale e dalla riduzione dei trasferimenti correnti.

Questa contrazione dei saldi delle entrate si conferma anche negli importi riscossi che appaiono in leggera contrazione e degli altri indicatori di attività contabile (numero degli accertamenti e degli ordinativi di incasso emessi), anche se occorre considerare la più attenta valutazione delle registrazioni da effettuare e in particolare un miglioramento delle procedure contabili.

Indicatori attività di gestione finanziaria entrate – analisi comparata 2009-2012

	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	%
REVERSALI EMESSE	922	855	833	708	-15,01%
IMPORTI RISCOSSI	6.704.555,92	5.903.568,44	5.844.277,10	5.043.762,15	-13,70%
DI CUI COMPETENZA	5.779.383,43	5.487.157,04	4.978.093,70	4.527.300,82	-9,06%
DI CUI RESIDUI	925.172,49	416.411,40	866.183,40	516.461,33	-40,38%
ACCERTAMENTI REGISTRATI	212	201	145	139	-4,14%

Esaurita l'analisi d'insieme, una breve analisi comparata delle principali entrate realizzate nella gestione di competenza può evidenziare ulteriormente l'efficacia dell'azione amministrativa condotta e dare spunto ad ulteriori riflessioni e commenti.

Si evidenzia che l'analisi che segue mira ad evidenziare i risultati raggiunti, consentendo una lettura che tende a semplificare e *bypassare* quanto emerge dai raggruppamenti offerti dalla contabilità ufficiale.

2.4.1 I PROVENTI TRIBUTARI

I proventi di natura tributaria realizzati (accertati) nel 2012, rispetto agli anni precedenti, risultano essere i seguenti.

<i>Conto del bilancio</i>	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011	% Scost. 2012/(Media 2009-2010- 2011)
ENTRATE TRIBUTARIE						
Imposte	1.848.522,60	1.972.965,75	2.325.303,73	2.289.814,46	-1,53	22,40
di cui – ICI/IMU	1.361.511,47	1.397.442,63	1.391.577,87	1.835.000,00	+31,86	-0,02
- Addizionale IRPEF	275.000,00	331.254,12	323.021,44	347.067,32	7,44	11,05
- Compartecipazione IRPEF	99.099,85	113.677,83	0,00	0,00	-100,00	-100,00
- Addizionale sul consumo di energia	69.284,11	84.878,46	82.884,97	2.951,78	-96,44	12,64
- Altre imposte	43.627,17	45.712,71	527.819,45	104.795,36	- 80,15	1.095,71
Tasse	44.918,90	49.614,07	44.803,19	53.880,67	20,26	-5,12
di cui - Tassa smaltimento rifiuti	927,57	2.182,13	1.183,16	4.918,34	31,57	-68,03
- Tassa occupazione spazi e aree	43.991,33	47.431,94	43.620,03	48.962,33	12,25	0,23
- Altre tasse	--	--	--	-	--	--
Tributi speciali e altre entrate tribut. proprie	3.344,89	5.899,73	561.054,97	363.587,55	-35,20	11.450,40
TOTALE GENERALE:	1.896.786,39	2.028.479,55	2.931.161,89	2.707.282,68	-7,64	18,46

Il gettito principale del 2012 è stato rappresentato all'imposta municipale propria (IMU).

Ad opera dell'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", è stata infatti anticipata, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012, differendo la sua entrata a regime dal 1° gennaio 2015. Il nuovo tributo, che di fatto ha sancito l'abrogazione dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), era già disciplinato dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014.

La nuova imposta comunale, avente carattere obbligatorio, ha sostituito, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati e, come ricordato, è subentrata all'imposta comunale sugli immobili. La sua applicazione è stabilita in tutti i Comuni del territorio nazionale ed è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 rinvia.

I presupposti dell'IMU ricalcano fortemente le fattispecie a suo tempo poste a base dell'I.C.I.:

- presupposto oggettivo è costituito infatti da tutti gli immobili situati nel territorio comunale,
- presupposto soggettivo è individuato nel proprietario o nel titolare di diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superfici sugli immobili rientranti nel presupposto oggettivo.

A differenza dalle previsioni dettate dal D.Lgs. 23/2011, dove all'art. 8, comma 2, escludeva l'abitazione principale dall'assoggettamento all'IMU, confermando la stessa previsione al successivo comma 3, l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 (Manovra Monti), ha incluso, fra gli oggetti imponibili, anche l'abitazione principale e le sue pertinenze. A tal fine, questa è identificata come l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, in cui il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente: ecco come la definizione di

abitazione principale diviene stringente, ribadendo il dettato dell'art. 8, comma 2, della norma disciplinante l'I.C.I.. Per quanto attiene alle pertinenze, è disposto che queste debbano costituire immobili accessori all'abitazione principale, classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7. L'agevolazione de quo è però applicabile nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali individuate, anche se in catasto dovessero essere iscritte unitamente all'unità ad uso abitativo. Nel Regolamento ICI del Comune di La Loggia era invece prevista l'agevolazione per un numero massimo di tre pertinenze iscritte nelle categorie catastali C02, C06 e C07 (non una per categoria).

In riferimento alla determinazione della base imponibile, viene fatto nuovamente esplicito rinvio alle norme dettate dal D.Lgs. 504/1992 dove, all'articolo 5, sono indicati i criteri da adottare per ogni tipologia di immobile. Delle disposizioni in materia di I.C.I. vengono richiamate in particolare quelle contenute ai commi 1, 3, 5 e 6 che, nello specifico si riferiscono, rispettivamente, ai fabbricati del gruppo D, alle aree fabbricabili e alle ipotesi di utilizzazione edificatoria dell'area, di demolizione del fabbricato o di interventi di recupero. Dalla lettura delle novità introdotte, emerge la conferma della rivalutazione della rendita catastale nella medesima misura previgente pari al 5%. Ciò che contraddistingue la manovra "Salva Italia" è il rilevante aumento che opera sui coefficienti da applicare alle rendite rivalutate, per giungere alla determinazione della base imponibile.

La tabella che segue mette a confronto i coefficienti all'epoca adottati per l'I.C.I. con quelli fissati per il calcolo dell'IMU:

CATEGORIE CATASTALI	Coefficiente I.C.I.	Coefficiente IMU	Variazione percentuale
Fabbricati residenziali (fabbricati inclusi nel gruppo catastale A, con esclusione della categoria catastale A/10 - uffici -);	100	160	60%
Fabbricati di categoria catastale A/10 (uffici)	50	80	60%
Fabbricati del gruppo B (caserme, colonie, edifici pubblici, edifici del culto)	140	140	0%
Fabbricati di categoria C/1 (negozi)	34	55	61,8%
Fabbricati di categoria C/2, C/6 e C/7 (categorie relative alle pertinenze dell'abitazione principale quali garage, cantine, soffitte, posti auto)	100	160	60%
Fabbricati di categoria C/3, C/4 e C/5 (fabbricati di tipo artigianale e altri fabbricati ad uso sportivo e balneare senza fini di lucro ;	100	140	40%
Fabbricati del gruppo D (esclusa la categoria D/5) che include le unità a destinazione speciale (edifici industriali e commerciali quali alberghi, capannoni)	50	60	20%
Dal 1° gennaio 2013 il coefficiente precedente sarà aumentato	50	65	30%
Banche, assicurazioni (categoria D/5)	50	80	60%
Terreni agricoli condotti direttamente	75	110	46,7%
Altri terreni agricoli	75	130	73,3%

Da quanto riportato emerge immediatamente come la base imponibile del nuovo tributo è più elevata rispetto a quella determinata in sede di calcolo dell'I.C.I., e ciò nell'intento del Governo di elevare in maniera cospicua il gettito delle entrate derivanti dall'imposizione immobiliare.

Anche l'aliquota ordinaria dell'IMU, peraltro già fissata nella medesima misura dal decreto in materia di federalismo fiscale municipale, è superiore a quella all'epoca stabilita per l'imposta comunale sugli immobili: la percentuale approvata è infatti pari allo 0,76%, a fronte dello 0,7%

prevista per l'I.C.I.. E' comunque opportuno rilevare che l'aliquota ordinaria fissata per l'IMU, avrebbe dovuto consentire un gettito invariato, considerando che il nuovo tributo, come inizialmente ricordato, va ad inglobare, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, ma con l'incremento dei coefficienti la nuova manovra cerca di compensare quanto dovrà essere versato allo Stato.

Va infatti rilevato che la "manovra Monti", operando all'interno di un contesto economico alquanto difficile per il bilancio dello Stato, ha introdotto una rilevante novità in ordine all'assegnazione dell'entrata dell'IMU, disponendo che il 50% del gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota ordinaria alla base imponibile (0,76%), ad esclusione di quella relativa all'abitazione principale, alle sue pertinenze ed ai fabbricati rurali strumentali, vada a favore delle casse erariali.

Il D.L. 201/2011 ha inoltre confermato la facoltà ai Comuni, già proposta dallo stesso articolo 8 del D.Lgs. 23/2011, di variare l'aliquota ordinaria, in aumento o in diminuzione, nella misura dello 0,3 per cento, esercitando la potestà regolamentare loro attribuita dall'art. 52 del D.Lgs. 446/97. Occorre però sottolineare che, qualora il Consiglio comunale deliberi un'aliquota inferiore all'ordinaria, lo Stato dovrà comunque percepire un gettito pari a quello che gli sarebbe derivato in applicazione di detta aliquota. Ciò in quanto tutte le eventuali agevolazioni e detrazioni introdotte dal Comune, rimarranno a suo carico.

Tale scenario descritto ha reso difficile ai Comuni, al fine della redazione dei bilanci di previsione per l'anno 2012, approvare l'applicazione dell'IMU con un'aliquota pari alla sola misura ordinaria. Ciò è tanto più vero se si prende atto che per le abitazioni principali e per le loro pertinenze è prevista un'aliquota ridotta, pari allo 0,4 per cento, con possibilità di incrementarla o diminuirla di una percentuale dello 0,20 per cento (comma 4, D.L. 201/2011).

Infatti fino all'anno d'imposta 2007, ultimo anno di imposizione sulle "prime case" (termine fuorviante e impropriamente utilizzato dal Decreto legge 93/08 in quanto ai fini ICI esiste l'abitazione principale che non necessariamente coincide con l'immobile acquistato con le agevolazioni "prima casa" ai fini dell'imposta di registro), esentate poi ad opera dell'art. 1, D.L. 93/2008, il gettito relativo all'abitazione principale e alle sue pertinenze, derivava dall'applicazione di un'aliquota generalmente superiore allo 0,4 per cento, oggi prevista dal decreto "salva Italia" e, pertanto, l'entrata presumibile risulterà, in molti casi, inferiore al gettito "pre-esenzione".

Questo decremento di gettito sarà tanto più elevato se il Comune, in applicazione della potestà regolamentare attribuita, aveva provveduto ad innalzare la detrazione, ai fini I.C.I., per l'abitazione principale, prevista dalla precedente normativa pari ad euro 103,29 (corrispondente alle vecchie lire 200.000), di un importo superiore, o comunque più prossimo, alla nuova misura emanata per l'IMU, pari ad euro 200,00. Tale ammontare è stato ulteriormente elevato, per gli anni 2012 e 2013, in sede di conversione del decreto, di un importo pari a 50 euro, per ogni figlio avente un'età non superiore a ventisei anni. In particolare al comma 10, dell'art. 13, del D.L. 201/2011 è disposto che *"per gli anni 2012 e 2013, la detrazione prevista dal primo periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400"*.

Le riscossioni complessive della nuova imposta al 31.12.2012 ammontano ad euro 1.733.545,78, quindi con una differenza negativa di euro rispetto alle previsioni iniziali (1.835.000,00). Si presume comunque di riscuotere in parte la differenza nel corso dell'anno 2013, anche perché molti contribuenti hanno preferito pagare dopo la scadenza usufruendo dell'istituto del ravvedimento operoso, vista la situazione di forte crisi economica che ha penalizzato molti cittadini, in considerazione del fatto che l'IMU è dovuta anche sulle abitazioni principali e relative pertinenze

e sugli immobili concessi in uso o comodato gratuito a parenti in linea retta o collaterale entro il terzo grado, prima esclusi dall'ICI.

Anno	previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni		
			Competenza	C/Residui	Totale
2009	1.360.000,00	1.307.419,17	1.301.699,61	136.099,62	1.437.799,23
2010	1.360.000,00	1.316.533,55	1.236.447,56	5.719,56	1.242.167,12
2011	1.350.000,00	1.317.987,62	1.232.446,02	80.060,14	1.312.506,16
2012 (ICI)				85.541,60	85.541,60
2012 (IMU)	1.835.000,00	1.835.000,00	1.733.545,78		1.733.545,78

Nel corso dell'anno 2012 è proseguita l'**attività di accertamento ICI progressa**. Gli avvisi di accertamento emessi nel corso del periodo preso in considerazione sono stati originati principalmente da evasione dell'imposta dovuta sui fabbricati censiti a seguito delle richieste inoltrate dall'Agenzia del Territorio per lo svolgimento dell'attività prevista dall'art. 2, comma 36 del D.L. 262/06, oppure individuati attraverso l'attività del comma 336 dell'art. 1 della legge 311/04, da evasione dell'imposta dovuta sugli immobili ancora non adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze e, in minima parte, da evasione ed elusione dell'imposta dovuta sulle aree edificabili.

L'abolizione dell'ICI sull'abitazione principale ha generato nei contribuenti la convinzione che il concetto di "prima casa" valido ai fini dell'imposta di registro, coincida con il concetto di "dimora abituale" valido ai fini ICI. La normativa ICI prevede infatti che per abitazione principale deve intendersi quella in cui il soggetto passivo ha la dimora abituale (che in genere coincide con la residenza anagrafica), salvo prova contraria. Pertanto, ai fini ICI, l'abitazione principale è quella nella quale il soggetto passivo dimora abitualmente e il trattamento impositivo agevolato è rapportato al periodo dell'anno di effettiva destinazione dell'immobile ad abitazione principale; nel secondo caso, invece, per beneficiare delle agevolazioni previste dall'imposta di registro per l'acquisto della prima casa è sufficiente che il soggetto passivo trasferisca, entro diciotto mesi dall'acquisto, la propria residenza anagrafica nel Comune (non necessariamente nell'abitazione che ha comprato) ove è ubicata l'unità immobiliare acquistata. La maggior parte dei nuovi contribuenti ha unificato i due concetti e non ha corrisposto l'ICI dovuta sugli immobili per il periodo intercorrente tra l'acquisto e la richiesta di residenza anagrafica.

Il numero di provvedimenti ICI emessi al 31.12.2012 è di 126 per un totale di euro 43.425,00, di cui euro 33.625,43 di imposta, ed euro 9.799,57 di sanzioni e interessi. Le riscossioni ICI complessive fino al 31.12.2012 ammontano ad euro 63.873,37, di cui euro 54.742,65 di sola imposta ed euro 9.246,08 di sanzioni e interessi. In questo conteggio confluiscono anche le riscossioni relative a provvedimenti emessi a fine 2011 e riscossi nei primi mesi del 2012. Il totale delle riscossioni relativo ai provvedimenti emessi nel 2012 è di euro 11.147,00

La differenza verrà in parte riscossa nel corso del 2013, dato che molti provvedimenti sono stati notificati nei mesi di novembre e dicembre ed i termini di pagamento (60 giorni dalla data di notifica) scadono nei primi mesi del corrente anno. In parte si procederà comunque tramite riscossione coattiva.

Recupero evasione anni precedenti

Anno	previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni		
			Competenza	C/Residui	Totale
2009	55.000,00	54.092,30	51.525,11	17.027,07	68.552,18
2010	50.000,00	80.934,93	71.425,32	9.850,76	81.276,08
2011	50.000,00	73.590,25	53.444,50	12.159,85	65.604,35
2012	50.000,00	58.905,73	11.147,00	52.726,37	63.873,37

Non sono infine iscritti importi e dati relativi al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani per il quale contestualmente al passaggio da TARSU a tariffa, dal 1.1.2005, è stata decisa la completa esternalizzazione della gestione delle riscossioni. Nell'ultimo anno (2004) in cui l'ente ha riscosso direttamente la tassa, i proventi accertati ammontavano a circa euro 650.670. Risultano tuttavia introitati nel corso del 2011 quote dei ruoli emessi per anni pregressi, che per la gestione di competenza ammontano a € 1.183,16.

In materia di **addizionale Irpef**, l'ente ha confermato la medesima aliquota in vigore negli anni precedenti, per cui non si è avvalso della facoltà di aumentare l'aliquota per l'anno 2012 in base all'art. 5 del decreto legislativo n° 23 del 14 marzo 2011 in materia di federalismo fiscale.

Fino all'anno 2006 i Comuni ricevevano l'importo sotto forma di trasferimento da parte del Ministero dell'Interno. Per l'anno 2007 hanno ricevuto il 30% dal Ministero dell'Interno e il restante 70% tramite SIATEL. Dall'anno 2008 le somme sono accreditate direttamente e interamente tramite SIATEL con accredito su specifico conto corrente postale. Ciò ha abbreviato i termini di riscossione ma pregiudicato la determinazione veritiera della base imponibile e quindi del gettito. L'ultima base imponibile risulta infatti quella dell'anno 2010.

**PROVENTI TRIBUTARI INDIRETTI:
ADDIZIONALE IRPEF**

	2009	2010	2011	2012
Quota accertata nella gestione di competenza	275.000,00	331.254,12	323.021,44	347.067,32
Quota a saldo riscossa in competenza esercizi seguenti	-	-	-	
Totale addizionale di comp.	Dato n.d.	Dato n.d.	Dato n.d.	Dato n.d.
Aliquota applicata	0,30	0,30	0,30	0,30
Imponibile	107.714.723	-	-	
Contribuenti totali (persone fisiche con imposta netta)	4.906	-	-	

2.4.2 I TRASFERIMENTI CORRENTI

A partire dall'applicazione del DLgs 23/2011 in materia di federalismo municipale, si è realizzata **dall'esercizio 2011** una riallocazione dei trasferimenti sul Titolo I delle entrate e non più sul Titolo II. Si tratta delle seguenti voci:

- FONDO COMPARTECIPAZIONE ALL'IVA, art. 14, comma 10, DLgs 23/2011;
- FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO (FSR), art. 2 comma 7, DLgs 23/2011.

La determinazione di tali fondi per l'esercizio 2011 ha in sostanza previsto un'invarianza di gettito per il comune rispetto a tutti i trasferimenti precedenti che sono stati fiscalizzati. Invarianza che ovviamente ha dovuto tenere conto dei pesanti tagli già previsti in applicazione dell'art. 14, c. 2, D.L. 78 del 2010. Nel dettaglio risultano riconosciuti **per l'anno 2011:**

- **fondo compartecipazione IVA € 472.357,89**
 - **FSR € 552.347,10**
- per un totale di € 1.024.704,99**

Tra i trasferimenti non fiscalizzati sopravvive il solo **Fondo ex sviluppo investimenti** (ora *Contributo per gli interventi dei comuni e delle province*) pari a € 81.005,56 che in sostanza è

l'unico che rimane allocato sul Titolo II delle entrate, atteso che esso costituisce un contributo erariale in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tale, rientra nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009.

Per il triennio 2012/2014, i trasferimenti sono sostanzialmente tutti incorporati nel nuovo FONDO DI RIEQUILIBRIO che, ai sensi art.13 commi 18 e 19 del D.L. n.201 del 06/12/2011 conv. nella L. 6 dicembre 2011, n. 201, conserva quanto meno la precedente allocazione contabile in Titolo I, categoria 3 della parte entrata.

Per determinare l'entità di tale FONDO in assenza dello specifico decreto ministeriale che dovrà quantificarlo con un maggior grado di precisione, si sino sommati i seguenti cinque tagli rispetto alle risorse spettanti per il 2011 da un lato, sommare le poche voci in aggiunta dall'altro.

Primo taglio:

Il primo taglio già noto per l'anno 2012 è quello che si attende con decreto del ministero interno ai sensi art. art. 14, comma 2, D.L. 78/2010 (2,5 miliardi per i comuni sopra 5000 abitanti) e che, in base alle proiezioni dell'IFEL può essere stimato in € 237.710,00 ovvero:

_ Taglio 2011 (1, 5 mld) pari a € 142.626,26 per La Loggia

_ Taglio 2012 = $142.626,26:1,5 = x: 2,5 = € 96.557,80$ per La Loggia

Secondo taglio.

Il secondo taglio è quello che discende dall'art. **28, comma 7 del DL 201/2011** su citato e che è pari a 1,510 mld di euro da ripartire in base al confronto tra gettito IMU statale ipotizzato in 21,4 miliardi e il gettito IMU del Comune (IMU abitazione principale+IMU rurali+50% imm. strumentali).

Taglio 2012 = $1.510.000:21.400.000 = x:2.703 = € 190730$ per La Loggia

Terzo taglio.

Il terzo taglio discende direttamente dalla norma istitutiva dell'IMU ovvero **dall'art. 8, comma 1, del D. L.gs 23/2011** che ha previsto tale imposta quale incorporante, per la quota statale, l'IRPEF e le addizionali locali sugli immobili non locati. Tale stima a livello nazionale è pari a 1.650 mln per cui:

_ Taglio 2012 = 118.935,00 per La Loggia

Quarto taglio.

Il quarto taglio è di natura meramente compensativa secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 17, D.L. 201/2011, ovvero discende dal confronto ICI-IMU relativo agli immobili diversi da prima abitazione e da fabbricati rurali strumentali.

Il gettito ICI 2010 accertato in competenza era pari a 1.397.000,00 per cui la differenza ICI-IMU sarebbe pari a - 296.000,00

Quinto taglio

Occorre inoltre aggiungere gli effetti del **taglio dei costi della politica (art. 2, comma 183, L. 191/2009)** poiché nel corso del 2012 questo ente ha rinnovato il consiglio comunale. Il taglio sarà proporzionale rispetto alla popolazione e può essere stimato sulla base di quanto avvenuto nel 2011 (7,00 euro per abitante) in circa **€ 60.000,00**.

Si è potuto così stimare l'entità del FONDO SPERIMENTALE per il 2012

FSR 2011	552.347,10	
Fondo compartecipazione IVA 2011	472.357,89	
Totale attribuzioni da federalismo fiscale	1.024.704,99	1.024.705

Primo taglio 96.558,00		
Secondo taglio 190.730,00		
Terzo taglio 118.935,00		
Quarto taglio (compensativo) 296.000,00		
Quinto taglio 60.000,00		
Totale TAGLI	762.223,00	- 762.223
Quota addizionale energetica	83.000	
Differenza certificazione ici Ex rurali anno 2011	7.082	
Totale quote (+)	90.082	+ 90.082
Risorse FSR 2012		352.564

Per quanto riguarda inoltre la capacità di ottenere trasferimenti regionali e da altri enti, *per la parte corrente* si registra per il 2012 un risultato sostanzialmente in linea con quello della media del triennio precedente.

Diverse valutazioni invece coinvolgono la parte investimenti, come si vedrà nelle sezioni successive.

2.4.3 I PROVENTI PER SERVIZI E L'ANALISI COSTI/PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Tra le entrate cosiddette di natura extratributaria rientrano i proventi derivanti da servizi, tra cui quelli a domanda individuale, dall'attività sanzionatoria nonché derivante dall'utilizzo di terzi di beni dell'ente, oltre che di natura diversa non collocabili in altri Titoli.

ANALISI ENTRATE EXTRATRIBUTARIE situazione accertamenti

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	% 09/10
TOTALE titolo III da conto bilancio	650.678,05	818.240,48	905.211,01	807.280,12	10,63%
A) Proventi da servizi erogati	390.003,35	435.121,27	429.118,27	425.481,42	-1,38%
Mensa scolastica elem.+ media +materna	172.009,83	197.013,85	201.894,87	182.178,35	2,48%
Trasporto scolastico	16.294,60	17.058,40	17.385,90	15.160,11	1,92%

Relazione Conto Consuntivo 2012

Pre e post scuola	8.291,30	8.666,70	8.532,80	8.660,10	-1,54%
Soggiorni climatici per anziani	29.234,00	17.116,50	19.413,50	27.227,50	13,42%
Mensa dipendenti com.li	5.579,73	5.787,68	4.750,69	4.737,60	-17,92%
proventi corsi biblioteca	7.380,00	5.255,00	3.800,00	0,00	-27,69%
Proventi da canoni di fognatura e depurazione/rimborso mutui s.i.i.	22.113,64	22.419,04	26.902,84	27.127,04	20,00%
interessi attivi e sponsorizzazioni	3.790,55	728,22	314,36	5,56	-56,83%
Contributi imprese di escavazione e locazione terreni per imp telefonia	96.339,42	133.759,40	117.831,04	120.788,73	-11,91%
Proventi diversi ed altri servizi minori	28.970,28	27.316,48	28.292,27	30.391,29	3,57%
Canone locazione farmacia comunale				9.205,14	
B) Proventi per attività amministrativa e sanzioni	158.201,72	210.523,92	286.014,70	300.201,20	35,86%
Diritti vari (segreteria, stato civile, trasporti funebri, illum. votiva ecc..)	28.502,94	31.430,44	35.675,95	33.292,71	13,51%
sanzioni cds	94.741,33	135.937,00	193.193,13	125.997,42	42,12%
sanzioni amministrative + sanzioni ambiente e territorio	21.509,24	24.871,93	39.131,62	122.683,88	57,33%
rimborsi da altri enti/consorzi/privati	13.448,21	18.284,55	18.014,00	18.227,19	-1,48%
TOTALE Entrate extratributarie di natura ordinaria e ricorrente (A+B)	548.205,07	645.645,19	715.132,97	725.682,62	10,76%
Proventi di natura straordinaria	102.472,98	172.595,29	190.078,04	77.629,50	10,13%
partite arretrate (ruoli cds e non)	33.917,90	37.986,53	101.738,39	47.335,42	167,83%
rimborsi quote amm.to mutui Inpdap/recupero IVA	27.493,12	4.740,36	0,00	0,00	-100,00%
utili e dividendi dalla SMAT	41.061,96	41.368,40	40.799,65	2.953,08	-1,37%
concessioni cimiteriali	0,00	88.500,00	47.540,00	11.720,00	
Contributo da fondazioni per progetto "Reciproca solidarietà e lavoro accessorio"				15.621,00	

L'analisi comparata che emerge dal prospetto suddetto mira sia a consentire una valutazione generale sull'andamento delle entrate extratributarie sia ad isolare le entrate aventi natura ordinaria e consolidata rispetto a quelli aventi carattere straordinario.

Per i **servizi a domanda individuale**, dal prospetto che segue, emerge un incremento del tasso di copertura dei servizi con la sola eccezione dei soggiorni climatici e della refezione della scuola media.

RIEPILOGO GRADO COPERTURA SERVIZI A DO. INDIV. 2009/2012

SERVIZIO		2009	2010	2011	2012
MENSA SCUOLA ELEMENTARE	COSTI	261.861,13	272.593,38	291.105,94	290.119,85
	RICAVI	154.093,70	184.634,14	162.253,95	162.565,29
	% COPERTURA	58,85%	68%	56%	56%
MENSA SCUOLA MEDIA	COSTI	39.597,84	40.581,34	21.713,20	21.361,83
	RICAVI	15.747,37	12.625,73	8.551,45	10.229,06
	% COPERTURA	39,77%	31%	39%	48%
MENSA SCUOLA MATERNA	COSTI	21.269,92	20.859,46	44.841,42	45.020,67
	RICAVI	15.829,11	19.611,65	30.773,10	21.421,60
	% COPERTURA	74,42%	94,92%	69%	70%
TRASPORTO SCOLASTICO	COSTI	74.748,17	73.090,17	81.876,20	83.940,78
	RICAVI	28.762,16	33.428,04	17.385,90	25.112,22
	% COPERTURA	38,48%	46%	21%	30%
SOGGIORNI CLIMATICI	COSTI	32.325,27	33.557,96	34.694,19	45.848,30
	RICAVI	29.234,00	17.116,50	19.413,50	27.227,50
	% COPERTURA	90,44%	51%	56%	59%
PRE E POST SCUOLA	COSTI	19.230,57	18.447,34	19.070,97	22.166,88
	RICAVI	8.291,30	8.666,70	8.532,80	8.660,10
	% COPERTURA	43,12%	47%	45%	39%
MENSA DIPENDENTI	COSTI	21.871,95	21.662,55	21.067,03	17.391,34
	RICAVI	5.579,73	5.787,68	4.750,69	4.737,60
	% COPERTURA	25,51%	27%	23%	27%
Totali	COSTI	483.127,80	491.727,15	526.256,40	525.849,65
	RICAVI	264.917,38	292.125,44	255.461,39	269.953,37
	% COPERTURA	54,83%	59%	49%	51%

2.4.4 PROVENTI STRAORDINARI/CONTO CAPITALE

Anche per i “proventi straordinari/conto capitale” destinati a finanziare spese d’investimento, è possibile rappresentarne il trend comparato nell’ultimo quinquennio, avuto riguardo a quelle partite di natura completamente derivata da enti sovraordinati e di importo elevato, al fine di rendere maggiormente omogenei i dati del periodo considerato.

ANALISI ENTRATE DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONI CREDITI 2008/2011 (accertamenti)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011
TOTALE titolo IV da conto bilancio	1.804.714,98	1.075.549,64	954.023,12	852.418,45	-10,65%
OO. UU. (proventi permessi a costruire)	1.358.091,14	911.422,03	888.820,92	804.619,69	-9,49%
Proventi condono edilizio	282.281,18	79.646,56	115,93	0,00	-
Proventi da monetizzazione aree	23.779,16	0,00	65.086,27	2.067,43	-
Proventi da alienazione immobili (concessioni cimiteriali)	120.020,00			0,00	-
Proventi da alienazione immobili		58.915,00	0,00	45.731,33	-
Proventi vari	1.010,50	25.566,05			-

Contributi in conto capitale Regione / Provincia	19.533,00	0,00	0,00	0,00	-
TOTALE titolo IV rielaborato	1.804.714,98	1.075.549,64	954.023,12	852.418,45	-10,65%
<i>Riscossioni di crediti</i>	400.000,00	0,00	0,00	0,00	--
<i>contributo regionale bonifica siti inquinati/contributi PRUSST</i>	254.052,30	0,00	0,00	0,00	--
<i>Devoluzione residui mutui</i>	-	0,00	0,00	0,00	--
Totale titolo IV - partite straordinarie	654.052,30	0,00	0,00	0,00	--

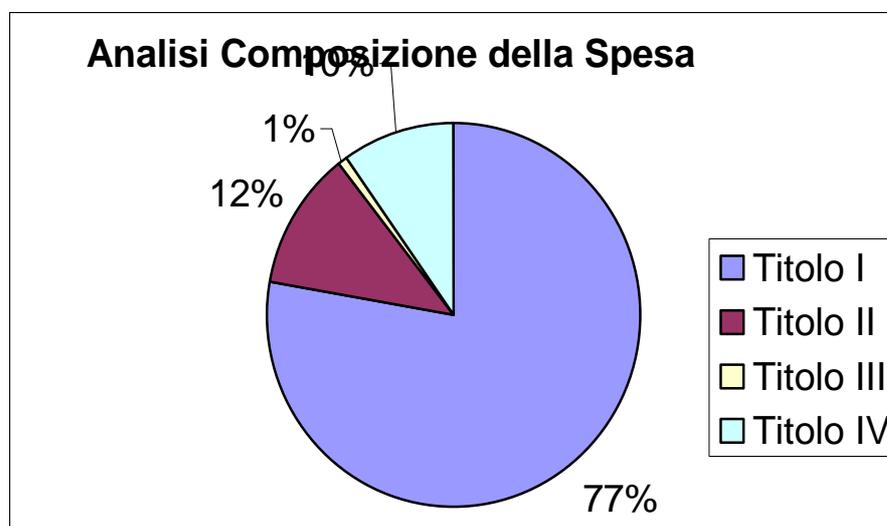
In generale si assiste ad una consistente riduzione delle entrate di tale natura per effetto dei minori proventi dei permessi a costruire, dal venir meno degli effetti del condono edilizio ed infine per la contabilizzazione dei proventi delle concessioni cimiteriali al Titolo III delle entrate secondo quanto previsto dai codici Siope .

2.5 ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI E PER PROGRAMMI

Analogamente alle entrate, un'analisi più dettagliata può essere svolta sulle spese sostenute nel corso del 2012, distinguendole per titoli, in base alla situazione definitiva degli stanziamenti assestati e degli impegni a consuntivo.

ANALISI COMPOSIZIONE SPESA PER TITOLI ANNO 2012 Situazione su Stanziato e impegnato

<i>Spese</i>	Impegni	% Incidenza
Titolo I Spese Correnti	3.874.783,05	74,23%
Titolo II Spese in Conto Capitale	616.522,79	11,81%
Titolo III Spese per Rimborso di Prestiti	294.002,74	5,63%
Titolo IV Spese per Servizi per Conto di Terzi	434.850,36	8,33%
Totale	5.220.158,94	100%



Nel *prospetto che segue* è invece possibile cogliere l'**andamento generale delle registrazioni contabili attinenti alla parte spesa del bilancio** (impegni di spesa e mandati di pagamento, fatture da fornitori, volumi dei pagamenti).

Si registra una riduzione del volume dei pagamenti rispetto ai precedenti esercizi, cui si accompagna una riduzione degli altri indicatori contabili anche se minore in proporzione per effetto del notevole aumento delle fatture registrate a causa, in particolare, della notevole frammentazione delle bollette utenze elettriche/pubblica illuminazione.

Indicatori attività di gestione finanziaria spese – analisi comparata 2009/2012

	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	%
Impegni di spesa registrati	702	700	652	609	-6,86%
Mandati di pagamento	2201	1985	1808	1740	-8,92%
Importi pagati	5.313.857,20	5.005.577,71	5.270.815,26	4.996.259,36	5,30%
di cui competenza	3.974.529,07	3.845.515,75	4.158.351,23	3.939.283,58	8,14%
di cui residui	1.339.328,13	1.160.061,96	1.112.464,03	1.056.975,78	-4,10%
Fatture ricevute dall'ente da fornitori	1691	1555	1191	1042	-12,51%

2.5.1 PARTE SPESA - ANALISI PER TITOLI COMPARATA

Una prima analisi della parte spesa è dedicata alla rappresentazione riepilogativa della gestione di competenza dei primi tre titoli della spesa nell'arco di tempo intercorrente tra il 2008 ed il 2011.

In prima approssimazione risulta evidente una lieve riduzione delle spese correnti rispetto al precedente esercizio, ma soprattutto delle spese di investimento per effetto dei vincoli del patto di stabilità interno.

TREND ANALISI SPESE 2009/2012

Gestione competenza

Conto del bilancio IMPEGNI	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011	% Scost. 2012/(Medi a 2009-2010-2011)	% Scost. 2012/2009
Titolo I – Spese Correnti	3.948.157,25	3.847.028,90	4.089.072,91	3.874.783,05	6,29	0,59	-7,06
Titolo II - Spese in Conto Capitale	279.671,48	256.794,44	610.546,73	616.522,79	137,76	-6,50	-57,08

Titolo III – Rimborsodi Prestiti	35.450,66	37.855,60	40.423,98	294.002,74	6,78	-82,67	-93,55
Titolo IV Spese per conto di terzi	568.065,70	608.304,72	511.139,92	434.850,36	0,00	0,00	0,00
Totale Spese	4.831.345,09	4.749.983,66	5.251.183,54	5.220.158,94	14,45	-4,26	-26,50

2.5.2 SPESE CORRENTI

L'analisi può concentrarsi sulle spese correnti, ovvero sull'impiego delle risorse per il funzionamento ordinario della macchina comunale e lo svolgimento dei servizi che l'ente gestisce direttamente o che favorisce attraverso l'erogazione di contributi e sovvenzioni.

Da questo punto di vista, una prima osservazione riguarda, secondo il trend storico, **l'entità delle risorse impegnate sul Titolo I della spesa** e d'altra parte di quelle che invece hanno rappresentato economie e quindi hanno generato avanzo, rispetto al volume degli stanziamenti definitivi di bilancio.

RIEPILOGO SCOSTAMENTI SPESE CORRENTI ANNI 2009 - 2012				
	2009	2010	2011	2012
Tit. I - Spese correnti stanz. definitivi bilancio	4.490.717,00	4.416.993,00	4.228.783,00	4.069.619,18
Tit. I - Spese correnti - impegni a consuntivo	3.948.157,25	3.847.028,90	4.089.072,91	3.874.783,05
Capacità di impegno su previsioni assestate in %	87,92%	87,10%	96,70%	95,21

In termini assoluti il livello della spesa corrente appare in diminuzione rispetto all'anno precedente ma comunque in linea con la media dell'ultimo triennio precedente, sia pure con una netta inversione di tendenza nel rapporto tra quanto stanziato e quanto impegnato a consuntivo.

Nel periodo di osservazione non influisce più né l'esternalizzazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione né soprattutto quello della raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

2.5.3 SPESE CORRENTI – SCOSTAMENTI E ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE

Sotto il profilo della classificazione funzionale, le valutazioni seguono quanto sopra esposto ed anzi meglio fanno emergere gli scostamenti elementari dovuti in particolare agli interventi relativi alle spese di personale, alle *prestazioni di servizi, ai trasferimenti*.

ANALISI ECONOMICO FUNZIONALE COMPARATA 2009-2012
Situazione su Impegnato

<i>Conto del bilancio</i>	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011	% Scost. 2012/(Media 2009-2010- 2011)
Spese Correnti						
Personale	1.322.920,14	1.300.343,16	1.294.179,40	1.278.712,99	-1,20	-2,08
Acquisto di Beni	87.976,54	98.683,74	74.264,60	59.671,97	-19,65	-31,39
Prestazione di Servizi	1.644.262,24	1.764.729,59	1.916.741,37	1.736.064,44	-9,43	-2,21
Utilizzo di Beni di Terzi	38.101,61	30.940,58	34.478,71	50.848,29	47,48	47,36
Trasferimenti	697.987,16	522.286,59	626.941,42	570.282,63	-9,04	-7,38
Interessi Passivi	27.056,68	24.651,74	22.083,36	62.213,07	181,72	152,93
Imposte e Tasse	100.547,43	97.185,40	97.802,73	95.181,46	-2,68	-3,38
Oneri Straordinari	29.305,45	8.208,10	22.581,32	21.808,20	-3,42	8,87
Ammortamento di Esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Svalutazione Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.948.157,25	3.847.028,90	4.089.072,91	3.874.783,05	-5,24	-2,19

2.5.3.1 GESTIONE DEL PERSONALE (rinvio)

Si rinviano le considerazioni su tale intervento di spesa al **paragrafo 8**.

2.5.3.2 ACQUISIZIONE BENI DI CONSUMO (int. 02) presenta una evidente riduzione rispetto ai precedenti esercizi. Rispetto agli anni precedenti è comunque da evidenziare la diversa imputazione delle spese a seguito dell'introduzione dei codici siope, nonché di una riduzione intervenuta per l'acquisto di materiale di consumo per le macchine e attrezzature dell'ente (nel prospetto si veda la funzione di amministrazione, gestione e controllo). Si evidenziano quindi le economie di scala conseguenti all'accentramento in pochi centri di responsabilità della fornitura di tali beni ed in particolare di quelli di cancelleria, toner, cartucce, ricambi per macchine fotocopiatrici, personal computer ecc.. .

ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME

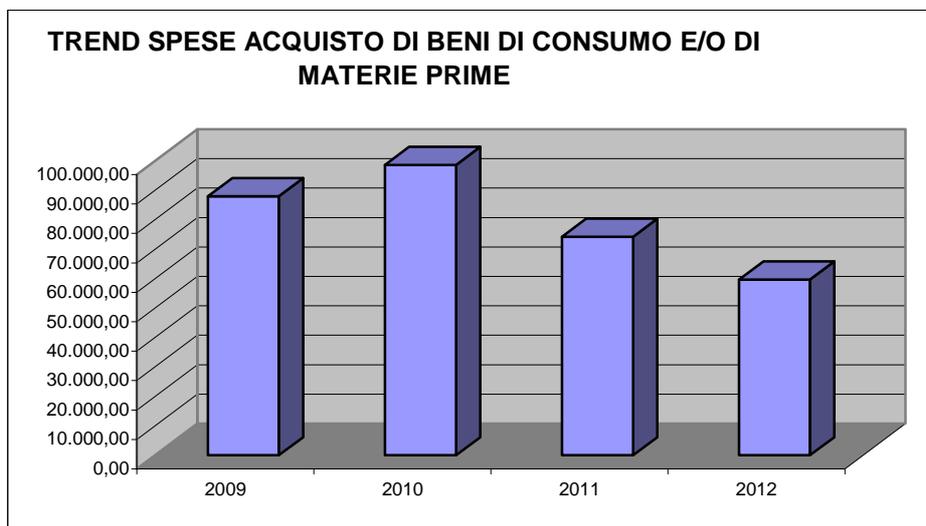
<i>Conto del bilancio</i>	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011	% Scost. 2012/(Media 2009-2010- 2011)
=====						
FUNZIONI E SERVIZI	Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime					
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	6.411,87	6.563,12	4.438,32	1.160,39	-73,86	-80,01
- Segreteria generale, personale e organizzazione	1.133,28	1.160,79	1.068,65	1.254,51	17,39	11,92
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	980,28	1.441,78	1.217,79	187,85	-84,57	-84,52
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	362,94	288,64	517,77	599,39	15,76	53,78
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Ufficio tecnico	6.241,38	7.143,58	7.370,03	3.732,98	-49,35	-46,04
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	6.606,08	5.981,21	5.404,33	5.687,51	5,24	-5,16
- Altri servizi generali	29.189,40	27.650,52	21.902,33	24.833,06	13,38	-5,39

Relazione Conto Consuntivo 2012

TOTALE:	50.925,23	50.229,64	41.919,22	37.455,69	-10,65	-21,46
FUNZ. RELATIVE ALLA GIUSTIZIA						
- Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	12.025,47	18.318,37	15.490,71	9.148,28	-40,94	-40,12
- Polizia commerciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Polizia amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	12.025,47	18.318,37	15.490,71	9.148,28	-40,94	-40,12
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione elementare	109,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Istruzione media	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Istruzione secondaria superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	996,00	999,60	998,85	0,00	-100,00	-100,00
TOTALE:	1.105,00	999,60	998,85	0,00	-100,00	-100,00
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	8.555,60	9.085,85	8.721,03	5.375,16	-38,37	-38,83
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	4.617,58	4.102,00	1.768,00	820,00	-53,62	-76,54
TOTALE:	13.173,18	13.187,85	10.489,03	6.195,16	-40,94	-49,56
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Piscine comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	2.340,00	6.045,00	106,99	500,00	367,33	-82,34
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0,00	0,00	0,00	1.574,00	0,00	0,00
TOTALE:	2.340,00	6.045,00	106,99	2.074,00	1.838,50	-26,73
FUNZ. NEL CAMPO DEL TURISMO						
- Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Manifestazioni turistiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
- Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	3.143,87	5.068,55	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Trasporti pubblici locali e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	3.143,87	5.068,55	0,00	0,00	0,00	-100,00
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Urbanistica e gestione del territorio	539,60	332,55	327,30	637,64	94,82	59,48
- Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio di protezione civile	1.945,51	2.404,64	3.223,49	1.983,25	-38,48	-21,44
- Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizio smaltimento rifiuti	0,00	0,00	1.099,18	0,00	-100,00	-100,00
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	2.485,11	2.737,19	4.649,97	2.620,89	-43,64	-20,36
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi di prevenzione e riabilitazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Strutture residenziali e di ricovero per anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	483,23	313,43	157,30	385,78	145,25	21,32
- Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	483,23	313,43	157,30	385,78	145,25	21,32
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						

Relazione Conto Consuntivo 2012

- Affissioni e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Fiere, mercati e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Mattatoio e servizi connessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'industria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi al commercio	2.295,45	1.784,11	452,53	1.792,17	296,03	18,63
- Servizi relativi all'artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Servizi relativi all'agricoltura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	2.295,45	1.784,11	452,53	1.792,17	296,03	18,63
FUNZ. RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI						
- Distribuzione gas	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Centrale del latte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Distribuzione energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Teleriscaldamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Farmacie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE:	87.976,54	98.683,74	74.264,60	59.671,97	-19,65	-31,39



➤ **PRESTAZIONI DI SERVIZI (int. 03)**

Dalla contabilità emergono i seguenti risultati "lordi" .

Analisi Spese PRESTAZIONI DI SERVIZI

Conto del bilancio – Impegni	2008	2009	2010	2011	% Scost. 2011/2010	% Scost. 2011/(Media 2008-2009-2010)
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZ. GESTIONE						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentr	145.078,92	127.808,52	132.948,37	134.173,52	0,92	-0,82
- Segreteria generale, personale e organizzazione	4.698,77	1.792,05	9.344,12	1.008,37	-89,21	-80,90
- Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo	26.623,36	29.037,70	26.675,61	25.970,81	-2,64	-5,37
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	41.733,62	32.900,06	37.791,49	23.034,30	-39,05	-38,53
- Ufficio tecnico	4.585,68	28.291,41	28.974,68	1.100,00	-96,20	-94,66
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizi	7.170,90	2.441,29	4.062,63	3.057,71	-24,74	-32,92
- Altri servizi generali	215.832,90	201.878,75	213.058,34	221.440,07	3,93	5,32

Relazione Conto Consuntivo 2012

TOTALE:	445.724,15	424.149,78	452.855,24	409.784,78	-9,51	-7,06
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale TOTALE:	15.359,04	11.990,66	12.405,84	33.105,33	166,85	149,82
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	21.962,02	22.701,75	27.423,85	26.743,22	-2,48	11,29
- Istruzione elementare	123.281,41	115.706,26	115.677,01	121.635,19	5,15	2,89
- Istruzione media	108.516,71	87.474,50	95.412,91	110.340,71	15,65	13,60
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri	332.630,83	365.380,78	380.491,41	413.091,37	8,57	14,91
TOTALE:	586.390,97	591.263,29	619.005,18	671.810,49	8,53	12,18
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED						
- Biblioteche, musei e pinacoteche	21.443,89	16.659,95	26.352,01	23.652,01	-10,25	10,08
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel sett	117.877,12	96.826,76	62.169,46	68.802,55	10,67	-25,45
TOTALE:	139.321,01	113.486,71	88.521,47	92.454,56	4,44	-18,74
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICRE						
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri	5.347,78	589,99	703,09	4.372,00	521,83	97,50
- Manifestazioni diverse nel settore sportivo e r	21.820,51	8.156,43	2.911,76	300,00	-89,70	-97,26
TOTALE:	27.168,29	8.746,42	3.614,85	4.672,00	29,24	-64,54
FUNZ. NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI						
- Viabilità, circolazione stradale e servizi conne	67.988,47	47.549,08	123.585,28	170.647,11	38,08	114,09
- Illuminazione pubblica e servizi connessi	182.120,90	170.859,39	164.576,78	172.960,00	5,09	0,26
TOTALE:	250.109,37	218.408,47	288.162,06	343.607,11	19,24	36,23
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE AMB						
- Urbanistica e gestione del territorio	18.732,00	14.188,51	11.635,00	13.842,40	18,97	-6,80
- Servizio di protezione civile	5.615,00	5.270,60	5.492,99	6.499,73	18,33	19,05
- Servizio idrico integrato	2.487,31	2.458,85	3.499,26	6.422,95	83,55	128,16
- Servizio smaltimento rifiuti	3.500,00	4.000,00	4.000,00	4.500,00	12,50	17,39
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'amb	71.428,77	66.849,95	68.464,04	78.839,06	15,15	14,40
TOTALE:	101.763,08	92.767,91	93.091,29	110.104,14	18,28	14,84
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00	847,00	0,00	0,00
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	224.807,36	161.635,67	166.700,65	210.154,13	26,07	13,98
- Servizio necroscopico e cimiteriale	62.370,04	17.490,27	36.449,12	39.852,83	9,34	2,79
TOTALE:	287.177,40	179.125,94	203.149,77	250.853,96	23,48	12,41
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO EC.						
- Servizi relativi al commercio	4.113,25	4.323,06	3.923,89	349,00	-91,11	-91,53
TOTALE GENERALE:	1.857.126,56	1.644.262,24	1.764.729,59	1.916.741,37	8,61	9,19

➤ **TRASFERIMENTI (int. 05)**

Pur in un trend decrescente si assiste invece ad un incremento rispetto al precedente esercizio della spesa per contributi e trasferimenti, dovuta in gran parte all'entità delle sovvenzioni per famiglie e scuola che sono stati messi in campo per neutralizzare per quanto possibile gli effetti della crisi economica (vedi la funzione 10).

Analisi Spese TRASFERIMENTI

Conto del bilancio	2009	2010	2011	2012	% Scost. 2012/2011	% Scost. 2012/(Media 2009-2010-2011)
=====	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti	Trasferimenti
FUNZIONI E SERVIZI						
FUNZ. GEN. DI AMMINISTRAZIONE, DI						

Relazione Conto Consuntivo 2012

GESTIONE E DI CONTROLLO						
- Organi istituzionali, partecipazioni e decentramento	0,00	2.500,00	13.210,00	0,00	-100,00	-100,00
- Segreteria generale, personale e organizzazione	19.135,15	8.893,64	5.053,92	5.057,00	0,06	-54,14
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.256,71	1.867,72	1.335,23	1.613,19	20,82	8,52
TOTALE:	20.391,86	13.261,36	19.599,15	6.670,19	-65,97	-62,42
FUNZ. DI POLIZIA LOCALE						
- Polizia municipale	2.984,40	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	3,29
TOTALE:	2.984,40	3.300,00	3.300,00	3.300,00	0,00	3,29
FUNZ. DI ISTRUZIONE PUBBLICA						
- Scuola materna	58.250,00	67.000,00	70.000,00	66.000,00	-5,71	1,41
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	99.360,72	36.989,56	53.750,00	45.114,62	-16,07	-28,80
TOTALE:	157.610,72	103.989,56	123.750,00	111.114,62	-10,21	-13,50
FUNZ. RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI						
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	19.910,10	12.873,10	5.465,49	6.100,00	11,61	-52,16
TOTALE:	19.910,10	12.873,10	5.465,49	6.100,00	11,61	-52,16
FUNZ. NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO						
- Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	191.849,00	69.316,42	83.500,00	68.000,00	-18,56	-40,81
TOTALE:	191.849,00	69.316,42	83.500,00	68.000,00	-18,56	-40,81
FUNZ. RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE						
- Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	0,00	2.800,00	6.200,00	5.000,00	-19,35	66,67
TOTALE:	0,00	2.800,00	6.200,00	5.000,00	-19,35	66,67
FUNZ. NEL SETTORE SOCIALE						
- Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
- Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	299.634,42	309.061,10	381.927,96	366.838,42	-3,95	11,09
TOTALE:	302.134,42	309.061,10	381.927,96	366.838,42	-3,95	10,81
FUNZ. NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO						
- Servizi relativi al commercio	3.106,66	7.685,05	3.198,82	3.259,40	1,89	-30,11
TOTALE:	3.106,66	7.685,05	3.198,82	3.259,40	1,89	-30,11
TOTALE GENERALE:	697.987,16	522.286,59	626.941,42	570.282,63	-9,04	-7,38

2.5.4 SPESE D'INVESTIMENTO E PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI

Il patto di stabilità 2012 ha fortemente condizionato l'attuazione del programma delle opere pubbliche sia per quanto riguarda la gestione di competenza a livello di impegno, sia per la conclusione delle opere ancora in corso per ciò che concerne la gestione dei residui.

Sotto il profilo degli impegni a consuntivo, in ottica comparata emerge la particolare gestione che l'ente ha dovuto sostenere durante il 2012 rispetto agli esercizi precedenti.

La lettura va effettuata quindi tenendo conto dei valori assoluti rispetto al dato assestato e ovviamente rispetto ai residui riportati. Il seguente *prospetto comparativo* riporta quindi sia la gestione di competenza che quella dei residui.

RIEPILOGO TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO E REALIZZAZIONE COMPARATA ANNI 2007/2012					
	2008	2009	2010	2011	2012
PREVISIONI BILANCIO ASSESTATE	1.696.484,00	1.578.690,00	917.756,00	833.000,00	914.110,00
IMPEGNI CONSUNTIVO	1.422.574,73	279.671,48	256.794,44	610.546,73	616.522,79
% IMPEGNATO rispetto a previsioni assestate	83,85%	17,72%	27,98%	27,98%	67,45
PAGAMENTI COMPETENZA	885.388,38	418.186,39	221.247,80	556.988,35	249.973,02
% REALIZZATO IN COMP.	62,24%	149,53%	86,16%	67,74%	40,55
RESIDUI RIPORTATI	3.785.428,79	3.361.415,91	2.688.253,07	1.631.384,45	1.339.937,69
PAGAMENTI SU RESIDUI	1.058.865,12	1.329.480,42	505.521,17	291.721,30	123.386,15
% PAGAMENTI RESIDUI	27,97%	39,55%	18,80%	18,76%	9,21

2.6. INDEBITAMENTO

La situazione dei mutui ancora in ammortamento contratti dall'ente ha subito profonde variazioni nell'anno 2012, per effetto dell'importante operazione di estinzione anticipata dei mutui accesi con la Cassa Depositi e prestiti (art.11 del D.L. 159/07) che hanno portato ad estinguere 8 posizioni debitorie con decorrenza 1/1/2013, per un onere complessivo di € 293.708,47 così articolato: € **250.835,83** per rimborso quote capitale e € **42.872,64** per indennizzo;

Ciò ha consentito all'ente di utilizzare l'avanzo di amministrazione che altrimenti sarebbe stato di impossibile impiego ai fini del patto di stabilità (le spese del titolo III della spesa sono escluse dal computo dei saldi) e di ridurre l'indebitamento complessivo dell'ente e conseguito risparmi di gestione per le quote interessi che non dovranno più essere erogate.

Il decreto del Ministero dell'Interno 25 ottobre 2012 con i relativi allegati ha ripartito le riduzioni del fondo sperimentale di riequilibrio e dei trasferimenti erariali da applicare ai comuni. IL successivo comma 6 bis dell'articolo 16 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, aggiunto dall'articolo 8, comma 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n.174, ha stabilito che per i comuni assoggettati al patto di stabilità per l'anno 2012 non si applica la predetta riduzione e che gli importi delle riduzioni sono utilizzati esclusivamente per l'estinzione anticipata del debito.

L'importo assegnato al comune di La Loggia ammonta ad euro 53.922,39. Il 29.03.2013 è stata inviata al Ministero dell'Interno la comunicazione circa l'estinzione anticipata del debito, inclusi gli indennizzi, per un totale complessivo di euro 293.708,47

Sono 2 le attuali posizioni debitorie dell'ente tutte nei confronti della Cassa depositi e prestiti, le cui scadenze dei piani di ammortamento sono previste al 31/12/2020.

La **situazione del debito residuo al 31.12.2012** può quindi essere evidenziata attraverso il seguente prospetto da cui può determinarsi in **€ 10.059,60**.

	2009	2010	2011	2012	
Residuo debito al 1/1			344.486,32	304.062,34	Residuo debito al 1/1
Prestiti rimborsati	35.450,66	37.855,60	40.423,98		Prestiti rimborsati
Totale debito residuo (quote capitale residue al 31/12)	417.792,52	344.486,32	304.062,34	10.059,60	Totale debito residuo (quote capitale residue al 31/12)
Debiti "restituiti" a seguito estinzione anticipata				293.708,47	Debiti "restituiti" a seguito estinzione anticipata

2.7. PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'art. 77 del D.L. 112/08, convertito in Legge 133/08 conferma l'assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno delle Regioni, Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

La congruità degli obiettivi programmatici rispetto alle previsioni doveva essere dimostrata in un apposito prospetto, allegato al bilancio di previsione, che è stato aggiornato in conseguenza delle variazioni di bilancio.

L'obiettivo annuale da raggiungere in termini di competenza mista per l'anno 2012 è pari a + 101.000,00.

Per il monitoraggio del patto di stabilità, gli enti devono inviare semestralmente alla Ragioneria dello Stato i dati relativi alle risultanze in termini di competenza mista, e trasmettere un prospetto dimostrativo degli obiettivi programmatici. La mancata trasmissione del prospetto degli obiettivi programmatici costituisce inadempimento al patto di stabilità.

Il servizio finanziario ha comunicato di aver rispettato gli obiettivi programmatici compilando i relativi prospetti nei tempi e modi stabiliti.

Per garantire il rispetto dell'obiettivo sono stati monitorati costantemente accertamenti - impegni della competenza in parte corrente e incassi - pagamenti in conto capitale (residui + competenza).

Nel corso di tutto l'anno i responsabili dei vari uffici, ed in modo particolare il responsabile dell'area tecnica, sono stati invitati ad assumere gli impegni con prudenza verificando le reali capacità di spesa e adottare gli atti necessari per richiedere l'erogazione di acconti o saldi dei contributi assegnati dalla Regione e Provincia.

Sulla base del Decreto del MEF 25/03/2013, è stata elaborata la **certificazione finale, trasmessa per raccomandata a.r. il 29/03/2013**, secondo il prospetto calcolato direttamente tramite la

procedura web da cui emergono le seguenti risultanze e quindi il **rispetto dell'obiettivo dell'anno 2012**.

1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.431
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.251
3=1-2 SALDO FINANZIARIO	180
4 SALDO OBIETTIVO 2011	-101
5=3-4 DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	79

2.8. SPESA DI PERSONALE: RIDUZIONE PROGRAMMATA E INCIDENZA SULLA SPESA CORRENTE PER ASSUNZIONI

E' possibile constatare come vi sia stata a livello assoluto spesa relativa alla **gestione del personale (int. 01)**, una riduzione rispetto al precedente esercizio.

INDICATORI GESTIONE PERSONALE – ANALISI COMPARATA

	2009	2010	2011	2012
dotazione organica al 31.12	37,5	37,5	37,5	37,5
Personale in forza (unità uomo)	34,14	33,78	32,75	30,5
Spesa personale (int. 01)	1.322.920,14	1.300.343,16	1.294.179,40	1.278.712,99
Costo unitario personale: rapporto personale in forza/spesa personale	38.749,86	38.494,47	39.516,93	41.925,02
Titolo I spesa	3.948.157,25	3.847.028,90	4.089.072,91	3.874.783,05
Incidenza su totale impegni Tit I spesa popolazione al 31/12	33,51%	33,80%	31,65%	33,00%
Spesa di personale / popolazione al 31/12	8.123	8.457	8.690	8.848
	162,86	153,76	148,93	144,52

Sul **rispetto dei limiti di cui all'art.1, comma 557 della L. 296/06 e s.m.i., ed in particolare nel testo risultante a seguito dell'art. 14, comma 9, del DL 78/2010**, e quindi sulla riduzione in serie storica **della spesa di personale**, nel confermare tutte le difficoltà legate alla contabilizzazione delle voci utili, al confronto con gli anni precedenti e soprattutto al coordinamento tra gli organi a livello gestionale, il dato di partenza a livello previsionale è stato costituito dalla deliberazione della **Giunta comunale n.19 del 20/03/2012 con oggetto : "Programmazione triennale dei fabbisogni di personale per il periodo 2012-2014 e Piano annuale delle assunzioni 2012"**, In sede di redazione del bilancio di previsione 2012 veniva accertato, livello previsionale, il rispetto del principio di riduzione programmata, secondo i seguenti dati riepilogativi:

Art. 1 c. 557 - SPESA PERSONALE – Situazione GC 11/2011 – ANNI 2011 E 2012		
Tipologia di spesa	SPESA 2011 impegni definitivi	SPESA 2012 PREVISIONI INIZIALI
Titolo I spesa - int. 01 - personale - competenza	1.294.179,40	1.303.130,00
IRAP netta sui compensi lordi di cui al punto precedente	79.083,25	77.246,86
buoni pasto (quota a carico ente)	18.304,00	15.500,00
Spese co.co.co e lavoro interinale	0,00	0,00
spese personale disabili (compresi oneri prev.li a ss.li)	-9.884,12	-9.130,06
SPESA PERSONALE FINALE	1.381.682,53	1.386.746,80
Spese TITOLO I da escludere x delib. Corte conti sez. autonomie 16/SEZ AUT/2009	-4.828,81	-25.000,00
SPESA PERSONALE FINALE RICLASSIFICATA	1.376.853,72	1.361.746,80

Dai dati del conto consuntivo 2012 sotto riportati si può verificare che il principio di riduzione della spesa di personale è stato rispettato.

Art. 1 c. 557 - SPESA PERSONALE – Rendiconto gestione 2012 – consuntivo 2012	
Tipologia di spesa	SPESA 2012 consuntivo
Titolo I spesa - int. 01 - personale - competenza	1.278.712,99
IRAP netta sui compensi lordi di cui al punto precedente	78.000,00
irap cantieri di lavoro	
Spese intervento 03 di cui:	10.762,40
- - buoni pasto (quota a carico ente)	10.762,40
TOTALE SPESE DI PERSONALE	1.367.475,39
TOTALE SPESE IN DEDUZIONE	
spese personale disabili (compresi oneri prev.li a ss.li)	-9.129,99
Spese Corte conti sez. autonomie 16/2009 (ROGITO+TRIBUTI+UFFICI TECNICI)	-24.598,14
AGGREGATO SPESA PERSONALE FINALE	1.333.747,26

Nel corso dell'anno 2012 si sono verificate le seguenti variazioni nella dotazione organica del personale:

- dal 1° maggio 2012 risulta vacante nella vigente dotazione organica, nell'ambito delle risorse umane assegnate al servizio finanziario, n. 1 posto di "Istruttore direttivo amministrativo – contabile" – Cat. D – Tempo pieno, a seguito del trasferimento presso altro ente del dipendente Bevacqua Francesco, cui era anche assegnata la responsabilità del servizio medesimo;
- dal 07 maggio 2012 risulta scoperto, nell'ambito delle risorse umane assegnate al servizio tributi, n. 1 posto di "Istruttore direttivo amministrativo" – Cat. D – tempo pieno, a seguito del collocamento in astensione obbligatoria per maternità, da tale data, della dipendente Gentili Lorenza, cui è anche assegnata la responsabilità del servizio medesimo;
- dal 1° luglio 2012 risulta vacante nella vigente dotazione organica, nell'ambito delle risorse umane assegnate al servizio cultura, n. 1 posto di "Istruttore direttivo alla promozione socio-culturale" – Cat. D – Tempo pieno, a seguito della cessazione dal servizio per collocamento a riposto del dipendente Petruzza Tommaso;

Le misure organizzative individuate sia temporanee, sia in termini di riorganizzazione strutturale, volte ad assicurare il funzionamento dei servizi suddetti nel breve e lungo termine sono state le seguenti:

- modifica dell'assetto organizzativo dell'ente, come risultante dall'organigramma allegato n. 1) al Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, mediante unificazione in un'unica unità organizzativa dei servizi finanziario e tributi, attualmente costituenti unità organizzative autonome, nonché di tutte le funzioni, obiettivi, risorse umane e strumentali loro assegnate mediante il P.R.O (Piano Risorse/Obiettivi) e mediante unificazione in un'unica unità organizzativa del Servizio Istruzione Sport e politiche sociali e del Servizio cultura, attualmente costituenti unità organizzative autonome, nonché di tutte le funzioni, obiettivi, risorse umane e strumentali loro assegnate mediante il P.R.O (Piano Risorse/Obiettivi);
- integrare la programmazione triennale dei fabbisogni di personale, con riferimento al solo anno 2012, approvata con deliberazione G.C. n. 19 del 20.03.2012, come segue:
 - Autorizzazione alla trasformazione temporanea del rapporto di lavoro della dipendente Zasa Monica, inquadrata in Categoria C, con profilo professionale di "Istruttore amministrativo-contabile", da tempo parziale 91,66% a tempo pieno, per il periodo 1°agosto 2012 – 31.12.2012, per esigenze di servizio, in accoglimento della dichiarazione di disponibilità espressa dalla dipendente in questione, con la nota in premessa richiamata, demandando al Segretario comunale la modifica del relativo contratto individuale di lavoro.
 - Assegnazione delle risorse per il conferimento di mansioni superiori della categoria D, a n. 1 unità di personale dei servizi finanziario e tributi unificati, individuata con provvedimento del responsabile del servizio, fino al rientro in servizio della dipendente Gentili Lorenza.
 - Convenzionamento con altro Comune, in corso di individuazione, da realizzarsi secondo modalità che saranno definite con successivo atto, per il distacco a tempo parziale, ai sensi dell'art. 14, del CCNL 22.01.2004, di n. 1 unità di personale di Cat. D, con profilo professionale di "Istruttore direttivo finanziario" od analogo, cui affidare in via temporanea la responsabilità dell'unificato servizio Finanziario e tributi, fino al rientro in servizio della dipendente apicale, Dott. Gentili Lorenza, già titolare della responsabilità del servizio tributi;

Le maggiori spese derivanti dall'attuazione dei punti sopra indicati, sono state quantificate in presunti euro 1.855,00 su base annua (da rapportare al periodo di effettivo conferimento), quale differenziale retributivo tra la retribuzione tabellare iniziale della categoria D1 e quella della categoria C1, per quanto riguarda le risorse per il conferimento di mansioni superiori e presunti euro 1.757,00 su base annua, quale differenza tra la retribuzione tabellare iniziale della categoria C a tempo pieno e quella a tempo parziale 91,66% (da rapportare al periodo di effettiva trasformazione), per quanto riguarda la trasformazione rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno, oltre oneri riflessi ed IRAP a carico dell'ente e hanno trovato copertura nell'ambito delle economie di spesa conseguenti alla cessazione dal servizio del dipendente Bevacqua Francesco, a decorrere dal 1° maggio 2012.

2.9. RIDUZIONE SPESE DI CUI ALL'ART6 D.L. 78/2010

Il D.L. 31/5/10, n.78, convertito nella L. 30/7/10 n. 122 ha posto alcuni vincoli su specifiche tipologie di spesa.

Ci si riferisce in particolare alle seguenti fattispecie:

- (art. 6, comma 7) Dal 2011, la spesa annua per studi e **incarichi di consulenza** non può essere superiore al 20% di quella sostenuta nel 2009;

- (art. 6, comma 8) Dal 2011, le spese per **relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza**, non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009;
- (art. 6, comma 12) Dal 2011 le spese per **missioni** non possono superare il 50% di quelle sostenute nel 2009. (limite peraltro superabile con provvedimento motivato del C.C.);
- (art. 6, comma 13) Dal 2011 le spese per **formazione** non possono superare il 50% di quelle sostenute nel 2009;
- (art. 6, comma 14) Dal 2011 le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di **autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi, non può superare l' 80 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 (Il divieto non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica).

Al fine di adempiere all'obbligo si instaurava in sede di programmazione esecutiva di gestione un meccanismo in base a cui:

- 1) è stata quantificata la spesa sostenuta per ciascuna tipologia nell'anno 2009, che si pone come base di partenza per calcolare l'ammontare delle riduzioni di legge;
- 2) è stato indicato nel PRO/PEG 2012 il limite massimo di spesa sostenibile per ciascuna tipologia di spesa in corrispondenza di ciascun capitolo;
- 3) è stata quantificata la spesa effettiva a consuntivo

Dal seguente prospetto emerge quindi il complessivo rispetto dei limiti, come previsto dalla normativa in esame.

Fattispecie di spese oggetto di riduzione	Limite da osservare	Spesa effettiva a consuntivo
Studi e consulenze L'attività ricognitoria è stata effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con Delibera n. 6/CONTR/05 e quindi sono state escluse dalle spese gli incarichi per tutte le attività conferite per gli adempimenti obbligatori per legge mancando, in tale ipotesi, qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione. Pertanto, sono stati esclusi gli incarichi riferiti a: -prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati; - rappresentanza in giudizio, il patrocinio, dell'Amministrazione e la consulenza tecnico-legale non generalizzata affidata ad avvocato per casi specifici di particolare difficoltà, essendo l'Ente privo di struttura legale a ciò deputata - appalti ed esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione. Sulla base di tali considerazioni la base di riferimento nell'anno 2009 è pari a zero e nel corso del 2012 non vi sono stati affidamenti di incarichi che potessero rientrare nell'ambito di riferimento così circoscritto	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza Spese per Rappresentanza/convegni/mostre e pubblicità-comunicazione: - per le spese di rappresentanza si rinvia alla definizione di cui al DM 19/11/2008 in materia fiscale (spese di promozione delle proprie attività istituzionali, feste, ricevimenti e altri eventi di intrattenimento organizzati per ricorrenze non previste da specifiche disposizioni di legge, inaugurazione di sedi, uffici, mostre ecc., ; - dell'art. 1 comma 4 della legge 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" secondo cui "sono considerate attività di informazione e di comunicazione istituzionale quelle poste in essere in Italia o all'estero e volte a conseguire:	9.530,00	7.984,98

<p>a) l'informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;</p> <p>b) la comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;</p> <p>c) la comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente.</p> <p>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando come sponsorizzazione quella spesa derivante da contratti onerosi a prestazioni corrispettive, cui, a fronte del ritorno di immagine derivante dal sostegno economico a una manifestazione, l'ente eroga una somma di denaro.</p> <p>In tale definizione sono stati ricompresi anche i contributi ad associazioni finalizzati alla realizzazione di specifiche manifestazioni.</p>		
<p>Missioni</p> <p>Spese per missioni dei dipendenti dell'ente : spese di viaggio, vitto e alloggio esclusi i rimborsi per dipendenti e segretario comunale in convenzione con altri comuni per spostamenti tra le sedi</p>	250,00	250,00
<p>Formazione</p> <p>spese formazione personale (partecipazione a seminari e convegni interni/esterni esenti IVA</p>	3.540,00	2.379,92
<p>Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio Autovetture</p> <p>Spese Autovetture - panda DA393DH - Clio CS 532 AF (sono esclusi mezzi tecnici, autovetture polizia municipale e protezione civile)</p>	1.340,00	227,56
Totale generale	14.660,00	10.842,46

2.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA

L'art. 16, comma 26, del DL 13/8/11, n. 138, convertito nella L. 14/9/11, n. 148 (Manovra ter anno 2011) prevede un nuovo adempimento da effettuare in sede di consuntivo per quanto concerne le spese di rappresentanza degli enti locali, al quale è associata anche una forma di controllo esterno da parte della Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo.

L'art. 16 citato dispone, in particolare, l'obbligo di allegare al rendiconto uno specifico prospetto che indica le spese di rappresentanza sostenute nell'esercizio considerato. Tale allegato si annovera tra gli allegati obbligatori alla delibera consiliare di approvazione del rendiconto.

Il prospetto è stato approvato con DM del 23 gennaio 2012, pubblicato nella GU n. 28 del 3-2-2012. Si ritiene che per spese "sostenute" si intenda quelle "impegnate" nell'esercizio, ai sensi dell'art. 183 del Tuel.

Nel merito dell'individuazione delle spese di rappresentanza, occorre far riferimento alla ampia giurisprudenza che comunque si può sintetizzare nei seguenti principi generali:

- obbligo di previsione dei relativi stanziamenti nel bilancio preventivo;
 - obbligo di emanazione di provvedimenti autorizzatori;
 - rispetto dei criteri di ragionevolezza, equilibrio, buon senso e congruità rispetto ai fini istituzionali;
 - presenza di una stretta correlazione con i fini istituzionali dell'Ente;
 - necessità o opportunità della spesa;
 - le spese di rappresentanza non devono essere sostenute a favore dei dipendenti dell'Ente;
 - devono essere finalizzate a ospitare personalità o delegazioni di enti pubblici o privati che rivestono un ruolo apicale e rappresentativo nei rispettivi enti di appartenenza;
 - gli eventuali omaggi devono essere limitati a situazioni o eventi del tutto particolari e significativi.
- Riguardo ai controlli, si distinguono due fattispecie:

- 1) obbligo di pubblicazione sul sito internet entro 10 giorni dall'approvazione;
- 2) obbligo di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tale obbligo si raccorda, anche se non perfettamente, con l'art. 6, comma 8, del D.L. 31/5/10, n.78 sopra citato secondo cui le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009 e che tale limite vale anche per gli anni successivi.

La spesa complessiva a titolo è pari a € 7.984,98

2.11 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA

In relazione all'art. 46, commi 2 e 3 del DL 112/08 conv. con modificazioni nella L. 133/08, si precisa che per le attività dei programmi della Relazione previsionale e programmatica l'ente aveva così previsto e contingentato la facoltà di avvalersi di incarichi di collaborazione individuale

- Programma 1 - per difesa dell'ente in giudizio per un ammontare massimo di **€4.000,00**.
- Programma 2 - la gestione di servizi di insegnamento, formazione e intrattenimento, nell'ambito dei servizi culturali e ricreativi esclusivamente rivolti alla cittadinanza per un limite complessivo annuo pari a **€ 10.000,00**
- Programma 3 – ad eccezione per le prestazioni rientranti nel campo della progettazione di opere pubbliche, **per complessivi € 45.000,00:**
 - Incarichi di collaborazione esterna nel settore tecnico lavori pubblici per un importo presunto massimo di € 10.000,00
 - Incarichi legali di assistenza dell'ente in materia edilizia e urbanistica per un limite di € 20.000,00.
 - incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico (importo stimato € 15.000,00).

A consuntivo risulta rispettato tale programma come evidenziato nel prospetto che segue.

Programma	Limite	Impegni a consuntivo
1 - amministrazione generale	4.000,00	4.125,00 (Incarico legale per attività di recupero ICI tramite procedura esecutiva mobiliare e immobiliare)
2 servizi alla persona	10.000,00	0,00
3 gestione del territorio	45.000,00	10.617,75 (incarichi legali pianificazione) 10.415,14 (incarichi Ufficio lavori pubblici Vaccaro e Dal Molin))
	59.000,00	25.157,89

2.12 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

La gestione contabile economico-patrimoniale, al pari degli anni precedenti, è stata effettuata in forma semplificata ed i risultati che quindi scaturiscono dai documenti prescritti dall'ordinamento (conto del patrimonio e conto economico) sono prodotti con l'ausilio del software gestionale della società Siscom di Cervere (CN), riconciliando i dati della contabilità finanziaria a mezzo dello specifico prospetto ministeriale.

Il servizio finanziario ha tuttavia arricchito tali dati con valutazioni di carattere economico e fatti extra contabili che rendono i documenti sopra citati più vicini al quadro che sarebbe derivato dalla derivazione dei dati con metodi e procedure tipiche della contabilità civilistica e quindi in partita doppia. Arricchimento che si muove nell'ottica di rispetto del principio contabile n.3.

Dal **prospetto di conciliazione** derivano quindi i risultati che vengono imputati sia sul conto economico che sul conto del patrimonio. In esso sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i risconti passivi e i ratei attivi, le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti, le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei costi di esercizi futuri, i risconti attivi ed i ratei passivi, le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti, le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

In merito al **CONTO ECONOMICO** si motivano le seguenti componenti:

- **parte entrata**

- insussistenze del passivo, minori residui passivi registrati per € 99.527,44;
- plusvalenze patrimoniali derivanti dalle alienazioni/dismissioni di beni patrimoniali per € 45.731,33;

- **parte spesa**

- risconti attivi che saldano in - € -129.684,59 che rettificano gli interventi della spesa corrente ai fini della iscrizione quali costi della gestione;
- rettifiche (+) per maggiore credito IVA anno 2012 per +4.183,00;
- le quote di ammortamento di esercizio per € 528.211,76;
- le insussistenze dell'attivo, minori residui attivi dal conto del bilancio per € 26.858,49;
- oneri straordinari della gestione (Tit. I, int. 08) per € 21.808,20.

Le risultanze del conto economico sono quindi così riepilogate per il 2012

Conto economico in sintesi – 2012				
		Ricavi	Costi	Risultato
Gestione caratteristica		4.128.903,47	4.444.475,13	-315.571,66
Partecipazioni		2.953,08	0,00	2.953,08
	Risultato della gestione operativa			-312.618,58
Gestione finanziaria		1.367,326	62.213,07	-60.845,75
Gestione straordinaria		145.258,77	48.666,69	96.592,08
	risultato economico d'esercizio			(-) 276.872,25

Il **risultato economico** ottenuto evidenzia quindi un risultato negativo. Pur considerando i limiti della contabilità finanziaria riconciliata, si ribadisce in ogni caso il riflesso della gestione finanziaria 2012 derivante principalmente dall' avere applicato avanzo di amministrazione. D'altra parte, è bene sempre ricordare che tale risultato è sostanzialmente neutro per la gestione dell'ente, basata sulla contabilità autorizzatoria degli impegni ed accertamenti finanziari.

Per un ente non commerciale come il Comune un risultato di utile e/o perdita non necessariamente si coniuga con una diversa qualità dei servizi offerti ai cittadini e della loro soddisfazione perché diversa è la *mission* rispetto ad una società privata con fini di lucro.

In un arco di tempo più ampio si può notare l'alternanza ed eterogeneità dei risultati.

In merito al **Conto del patrimonio** si motivano le seguenti componenti:

- **Attivo**

- Nei costi pluriennali capitalizzati sono inserite tutte le spese in conto capitale per software applicativi, progettazione interna/esterna e altre spese che per caratteristiche e natura si ritiene attribuire il costo in più esercizi, + € 19.757,93;
- Chiusura di n. 1 opera comprese tra le immobilizzazioni in corso per € 615.522,80, confluita tra i costi pluriennali capitalizzati;

- **Passivo**

- Patrimonio netto decrementato per il valore della perdita d'esercizio per - € 272.872,25;
- decurtazione dei conferimenti del valore degli ammortamenti attivi (€ 258.146,55).

La situazione patrimoniale dell'ente al 31/12/2012 è quindi la seguente.

Conto del patrimonio in sintesi			
ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	766.337,07	Patrimonio netto	10.586.998,73
Immobilizzazioni materiali	20.742.225,96		
Immobilizzazioni finanziarie	848.657,24		
Crediti	622.622,56		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	17.395.346,45
Disponibilità liquide	6.073.894,63	Debiti	1.072.211,65
Ratei e risconti attivi	819,,37	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE ATTIVO	29.054.556,83	TOTALE PASSIVO	29.054.556,83

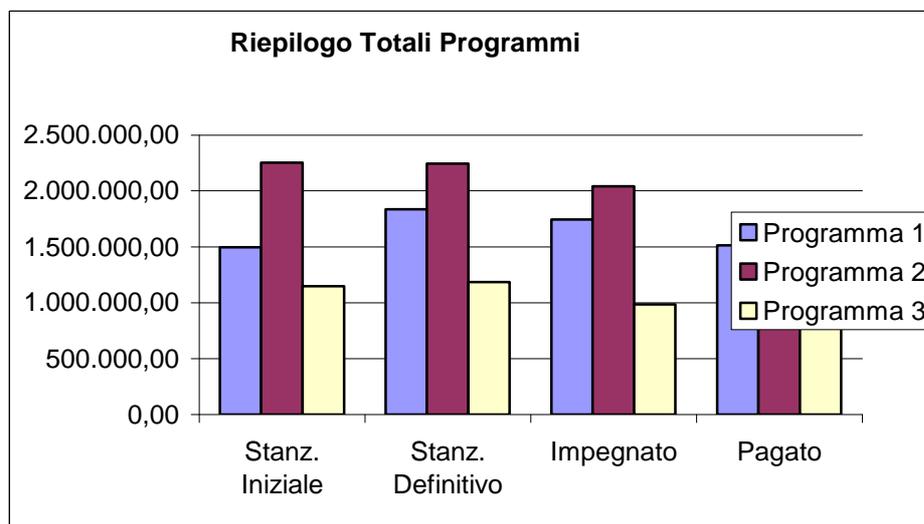
Parte TERZA

I Programmi della R.p.p. e gli obiettivi gestionali

3.1 ANALISI RIEPILOGATIVA PROGRAMMI

Analisi Riepilogativa Programmi Anno 2012

Programma	Titoli	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
1 - amministrazione generale	I e III	1.471.512,00	1.767.087,60	1.678.296,24	1.501.386,37	20,09	-5,02	-10,54
	II	24.000,00	69.200,00	67.569,10	12.220,74	188,33	-2,36	-81,91
2 - servizi alla persona	I e III	1.745.520,00	1.728.673,40	1.655.944,55	1.024.440,41	-0,97	-4,21	-38,14
	II	510.000,00	519.000,00	384.413,17	89.769,65	1,76	-25,93	-76,65
3 - gestione del territorio	I e III	780.968,00	860.470,00	820.995,50	728.797,40	10,18	-4,59	-11,23
	II	367.000,00	325.910,00	164.540,52	147.981,63	-11,20	-49,51	-10,06
Totale Titolo I+III		3.998.000,00	4.356.231,00	4.155.236,29	3.254.624,18	8,96	-4,61	-21,67
Totale Titolo II		901.000,00	914.110,00	616.522,79	249.972,02	1,46	-32,55	-59,45
Totale		4.899.000,00	5.270.341,00	4.771.759,08	3.504.596,20	7,58	-9,46	-26,56

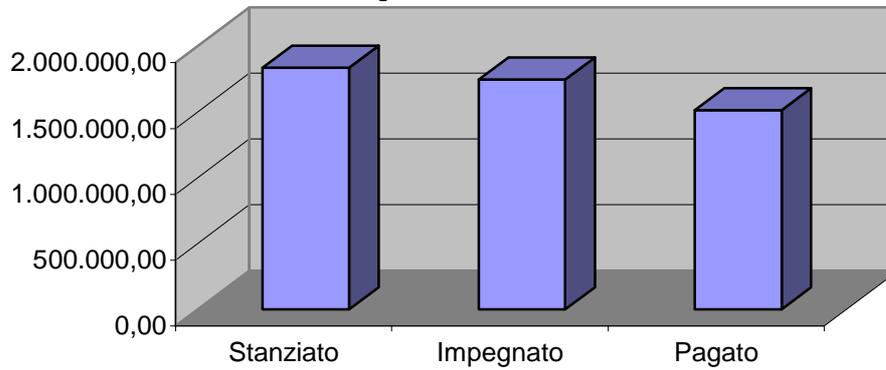


3.2 ANALISI SPESA DEI SINGOLI PROGRAMMI

Programma 1 - amministrazione generale

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	1.420.112,00	1.450.687,60	1.384.293,50	1.207.383,63	2,15	-4,58	-12,78
II - Spese in Conto Capitale	24.000,00	69.200,00	67.569,10	12.220,74	188,33	-2,36	-81,91
III - Spese per Rimborso Prestiti	51.400,00	316.400,00	294.002,74	294.002,74	515,56	-7,08	0,00
Totale	1.495.512,00	1.836.287,60	1.745.865,34	1.513.607,11	22,79	-4,92	-13,30

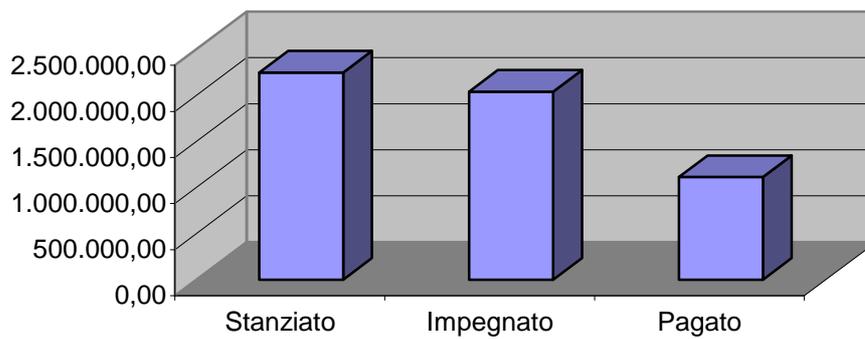
**Analisi Programma Programma 1 -
amministrazione generale**



Programma 2 - servizi alla persona

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	1.745.520,00	1.728.673,40	1.655.944,55	1.024.440,41	-0,97	-4,21	-38,14
II - Spese in Conto Capitale	510.000,00	519.000,00	384.413,17	89.769,65	1,76	-25,93	-76,65
III - Spese per Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.255.520,00	2.247.673,40	2.040.357,72	1.114.210,06	-0,35	-9,22	-45,39

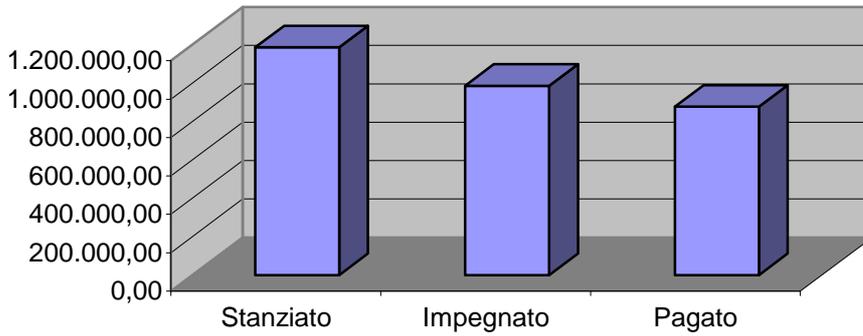
**Analisi Programma Programma 2 - servizi alla
persona**



Programma 3 - gestione del territorio

Programma	Stanz. Iniziale (1)	Stanz. Definitivi (2)	Impegnato (3)	Pagato (4)	%Scost. (2/1)	%Scost. (3/2)	%Scost. (4/3)
I - Spese Correnti	780.968,00	860.470,00	820.995,50	728.797,40	10,18	-4,59	-11,23
II - Spese in Conto Capitale	367.000,00	325.910,00	164.540,52	147.981,63	-11,20	-49,51	-10,06
III - Spese per Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.147.968,00	1.186.380,00	985.536,02	876.779,03	3,35	-16,93	-11,04

Analisi Programma Programma 3 - gestione del territorio



3.3. GLI OBIETTIVI GESTIONALI PER PROGRAMMA

Sono riportati di seguito gli obiettivi gestionali assegnati con il PRO a ciascun centro di responsabilità suddivisi per programma della Rpp.

Si rinvia al referto del controllo di gestione per un'analisi più dettagliata degli stessi quale risulta dai verbali di verifica effettuati dal Nucleo di valutazione sulla base delle relazioni gestionali dei Responsabili della gestione.

■ L'organizzazione generale del Comune è rimasta invariata e quindi si compone di n.9 centri di responsabilità ed essa si rispecchia anche nel Piano risorse ed obiettivi (PRO) che costituisce l'adattamento del Piano esecutivo di gestione (PEG): il Pro è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione della G.C. **n.83 in data 07/08/2012**;

■ In particolare, il PRO dell'anno 2012 indica i seguenti elementi di organizzazione e di analisi:

C.D.R.	CENTRI DI RESPONSABILITA'	Nome e cognome del Responsabile
1	Servizio Finanziario	Bevacqua Francesco
2	Servizio Segreteria e Affari generali	Zorzit Paolo
3	Servizio Tecnico Lavori Pubblici e manutenzione	Santarsiero Ernesto (distacco parziale)
4	Servizio Pianificazione e gestione del territorio	Giachetti Gianluca
5	Servizio Cultura	Petruzza Tommaso
6	Servizio Istruzione, Sport e politiche sociali	Bosio Walter
7	Servizio Demografico e Attività economiche e commerciali	Ramognino Antonino
8	Servizio Vigilanza	Prelato Pierangelo
9	Servizio tributi	Gentili Lorenza

SCHEDA RIEPILOGATIVA CONTROLLO GESTIONALE PER PROGRAMMA/OBIETTIVI/CDR - anno 2012

Programma 1 – amministrazione generale

Servizio: FINANZIARIO

Centro di costo: RAGIONERIA

Responsabile

Obiettivo n.1 di miglioramento - elaborazione e trasmissione report mensili, per CDR, sul monitoraggio delle voci di bilancio rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità 2012

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

Il conseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità impone un'azione sinergica di varie attività, rappresentate, in particolare, da un'accurata programmazione e relativo monitoraggio dei pagamenti e degli incassi in conto investimenti, dalla sollecita predisposizione e invio delle rendicontazioni per l'acquisizione di contributi in c/capitale da terzi, dal costante aggiornamento di report sullo stato di realizzazione e di proiezione dei flussi rilevanti per il PdS, nonché dalla produzione e trasmissione di certificazioni richieste dalla normativa in materia. L'attività si realizza nell'elaborazione, aggiornamento e trasmissione, a cadenza mensile, di un report strutturato per CDR contenente i dati contabili (accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti) delle voci di bilancio rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità 2012, evidenziandone i limiti stabiliti a livello previsionale ed il grado di raggiungimento dell'obiettivo finale per l'ente. Il report è trasmesso, in modalità telematica, a ciascun responsabile di servizio ed all'assessore di riferimento, al fine di evidenziare le criticità riscontrate nel periodo di riferimento ed all'individuazione di correttivi utili al rispetto dell'obiettivo programmatico di competenza mista previsto dalla normativa in vigore.

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Elaborazione struttura report per Cdr e finale per ente												
2	Aggiornamento e trasmissione report mensile												

Personale impegnato

Nominativo dipendente		%	Nominativo dipendente		%
Marino Antonella		10	Lagna Deborah		80
Fissore Luisella		10			

Indicatori di risultato

Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
	n. report elaborati e trasmessi (per CDR e finale per ente)	n.		6	2

Servizio: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**Centro di costo: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

Responsabile ZORZIT PAOLO

Obiettivo n.1 - Monitoraggio spesa di personale**Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

Check-up costante relativo alla verifica del rispetto dei vincoli imposti dalle misure normative che incidono sulla spesa di personale, al fine di offrire all'A.C. un quadro di riferimento trasparente e dati sempre aggiornati e chiaramente leggibili, cui fare riferimento al fine di poter operare le scelte programmatiche ed organizzative ritenute più opportune. A tal fine, si prevede la creazione di idonei strumenti informatici di monitoraggio. L'output fornito assumerà la forma di report periodici, contenenti i dati parziali ed indicazioni/decrizioni utili all'interpretazione/lettura dei dati medesimi. I report conterranno, per ogni misura di cui sopra (desumibile dal quadro sinottico ARAN, con esclusione di quelle non applicabili), i dati quantitativi e di verifica, secondo un modello appositamente predisposto.

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Report n. 1)												
2	Report n. 2)												
3	Report n. 3)												
4													

Personale impegnato					
Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente		h	
Attività svolta dal Responsabile con la collaborazione del servizio finanziario (Fissore)					
Indicatori di risultato					
Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
Quantitativo	Report avente le caratteristiche indicate nella descrizione dell'obiettivo.	Numero di report prodotti		3	3

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO ED ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

I report previsti per settembre e novembre sono stati unificati in unico report intermedio, al fine di includere le decisioni assunte dall'A.C. allo scadere della convenzione con il Comune di Candiolo per il distacco del dipendente Santarsiero. Il report intermedio si compone di a) Scheda sintetica relativa ad ogni misura normativa (quadro sinottico ARAN) e b) Scheda analitica contenente le proiezioni su base annua della spesa di personale relativa a ciascun dipendente e complessiva. Il report finale si compone di a) Aggiornamento della scheda sintetica, b) Scheda analitica contenente il rendiconto finale delle spese di personale relative a ciascun dipendente e complessive e c) Scheda di confronto tra spesa di personale 2011 e 2012. A ciò, al fine di fornire all'A.C. tutti gli elementi utili ai fini della programmazione della spesa di personale per il triennio 2013-2015 e per la predisposizione del piano delle assunzioni 2013, è stato elaborato un ulteriore report che si compone di: a) Scheda analitica di confronto tra la spesa di personale 2012, quella 2013 (a situazione invariata e con la previsione di nuove assunzioni) e quella 2014 (con nuove assunzioni ipotizzate a regime), ai fini della verifica del rispetto di riduzione programmata della spesa di personale, b) Scheda per la quantificazione delle possibilità di assunzione mediante concorso, nel limite del 40% delle economie derivanti dal personale cessato nel triennio 2010-2012 c) Scheda di confronto tra la spesa di personale 2012, quella 2013 (a situazione invariata e con la previsione di nuove assunzioni) e quella 2014 (con nuove assunzioni ipotizzate a regime), con elaborazione delle proiezioni relative al rapporto tra spesa di personale e spesa corrente, ai fini della verifica del rispetto del limite massimo del 50% d) Scheda per la quantificazione delle possibilità di assunzione mediante lavoro flessibile, nel limite del 50% della spesa 2009.

Servizio: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**Centro di costo: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI***Responsabile ZORZIT PAOLO***Obiettivo n.2 - Aggiornamento e attuazione del programma per la trasparenza amministrativa****Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

Monitoraggio sull'attuazione del programma per la trasparenza amministrativa e verifica periodica sulla pubblicazione sul sito web dell'ente di tutti i dati previsti dalla normativa di riferimento. L'output fornito assumerà la forma di report periodici sul risultato del check-up operato sui dati da pubblicare, con indicazione di quelli pubblicati, di quelli eventualmente mancanti e delle misure adottate per la relativa acquisizione (dato acquisito direttamente, richiesto all'ufficio, in corso di elaborazione etc).I report saranno redatti secondo apposito modello appositamente predisposto.

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Report n. 1)												
2	Report n. 2)												
Personale impegnato													
<i>Nominativo dipendente</i>		<i>h</i>		<i>Nominativo dipendente</i>								<i>h</i>	
Elia Maria Luisa		50											
Indicatori di risultato													
<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UdM</i>	<i>Nota</i>	<i>Risult. Atteso</i>	<i>Ris. Raggiunto</i>								
Quantitativo	Report avente le caratteristiche indicate nella descrizione dell'obiettivo	Numero di report prodotti		2	2								

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO ED ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

Prendendo a riferimento il programma triennale per la trasparenza, la lista di controllo predisposta dall'ANCI, la normativa in materia di trasparenza ed il CAD, è stato predisposto un report intermedio, recante tutte le informazioni, dati, documenti per i quali risulta l'obbligo di pubblicazione su sito web dell'ente, con indicazione della norma specifica che lo prevede, dell'avvenuta pubblicazione o meno, della posizione nel sito e di eventuali note. Il report finale costituisce aggiornamento del precedente, integrato con le ultime novità legislative. Dalla ricognizione effettuata si evince il rispetto della quasi totalità degli obblighi. Il report finale riporta anche una ricognizione sullo stato di attuazione delle altre misure specifiche (non relative alla pubblicazione sul sito internet) previste dal programma triennale, con riferimento alle iniziative per la legalità e l'integrità.

Servizio: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**Centro di costo: SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

Responsabile ZORZIT PAOLO

Obiettivo n.3 - Revisione del regolamento sul procedimento amministrativo.**Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

Revisione del regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso e predisposizione di nuovo testo da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, alla luce dell'evoluzione normativa intervenuta in materia e delle conseguenti modifiche apportate alla L. n. 241/90, ed in particolare: L. n. 15/2005, L. n. 69/2009, D.L. n. 78/10 convertito in L. n. 122/2010, D.L. n. 70/2011 convertito in L. n. 106/2011, D.L. n. 5/2012 (c.d. "semplifica Italia") convertito nella L. n. 35/2012. Predisposizione elenco procedimenti e relative schede descrittive (comprendenti dell'elenco della documentazione richiesta) da parte di ciascun servizio, da sottoporre all'approvazione della Giunta Comunale e da pubblicare sul sito web istituzionale, come previsto dagli art. 54, 57 del Decreto legislativo n. 82/2005 e dall'art. 6 del D.L. n. 70/2011.

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione/approvazione bozza regolamento												
2	Predisposizione elenchi procedimenti da parte degli uffici/approvazione (attività dipendente da altri uffici)												
3	Pubblicazione su sito web istituzionale												

Personale impegnato					
Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente	h		
Attività svolta dal responsabile del servizio	50				
Indicatori di risultato					
Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
Temporale	Predisposizione/approvazione nuovo regolamento			31/10/2012	31/12/2012

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO ED ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

A seguito dello studio della più recente evoluzione in materia (con particolare riferimento alle modifiche introdotte alla Legge n. 241/90), dell'analisi e confronto di numerosi schemi o regolamenti già adottati da altri enti e sulla base delle prassi in uso e della situazione organizzativa specifica del comune, è stata predisposta la proposta del testo del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo. In allegato, è stata predisposta un fac-simile di scheda rilevazione, recante le informazioni da pubblicare sul sito internet dell'ente per ciascun procedimento amministrativo. La fase di competenza del servizio segreteria e affari generali è stata completata. La predisposizione dell'elenco e delle schede descrittive da parte di ciascun servizio non è stata ancora avviata, in considerazione delle seguenti circostanze: 1) E' in atto, su indirizzo e volontà dell'A.C., il completo rifacimento del sito web istituzionale, dal punto di vista grafico, strutturale, dei contenuti e dei servizi, anche al fine di adeguarlo alle direttive sui siti web della P.A ed ai contenuti minimi obbligatori. Tra questi, è presente il servizio relativo ai procedimenti amministrativi ed al relativo collegamento con la modulistica. L'inserimento nell'attuale versione del sito avrebbe comportato una rilevante mole di lavoro non esportabile nella nuova versione. 2) Le difficoltà organizzative di alcuni servizi (Finanziario e Tributi, Istruzione, cultura e politiche sociale, Lavori pubblici e manutenzione), unitamente al picco di attività ed alle scadenze di fine esercizio hanno suggerito di rinviare l'avvio della ricognizione da parte degli uffici al nuovo esercizio. 3) Alcuni rilevanti procedimenti da concludere entro il termine dell'esercizio (contrattazione decentrata e relative relazioni tecnica e finanziaria, regolamento sui controlli interni ecc) hanno avuto carattere prioritario.

Servizio: TRIBUTI**Centro di costo: TRIBUTI**

Responsabile GENTILI LORENZA

Obiettivo n.1: Imposta IMU assistenza ai contribuenti**Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

L'obiettivo di fornire assistenza ai contribuenti è stato totalmente raggiunto. Si è proceduto alla pubblicazione di un foglio di calcolo per l'Imu sul sito del Comune per facilitare il conteggio dell'imposta in autotassazione. Conteggio Imu con stampa F24 per pagamento IMU (totale modelli F24 STAMPATI ACCONTO + SALDO 2.230) + 33 modelli F24 inviati tramite mail per ravvedimento operoso sia acconto che saldo. E' stata effettuata anche l'operazione "Opzione prenotazione conteggio Imu" resa possibile anche a seguito della creazione di una mail dedicata (calcoloimu@comune.laloggia.to.it) che ha consentito l'eliminazione quasi totale dell'attesa in coda.

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	conteggi IMU con stampa F24 per pagamento entro 18 /6. 17/9 e 17/12												
2	Conteggi per ravvedimento operoso IMU												
3	Totale bonifica della banca dati IMU - Risultato finale.												
4	creazione pagina web IMU												
5	Elaborazione dei quadri sinottici da svilupparsi in relazione alle possibili scelte per l'applicazione o meno di agevolazioni e/o per le opportune valutazioni che influiscono sulla base imponibile, ai fini della redazione del regolamento.												

Personale impegnato

Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente		h
ZASA DOMENICA MONICA	600			
MARTINETTO CORRADO	300			

Indicatori di risultato

Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
	n. contribuenti assistiti/ complessivi	n. contribuenti		1500/5325	2000
	n. F24 predisposti			700	2263

Servizio: TRIBUTI**Centro di costo: TRIBUTI**

Responsabile GENTILI LORENZA

Obiettivo n.2 Fabbricati fantasma - cooperazione con l'Agenzia del territorio e acquisizione dei dati accertati ai fini ICI/ IMU**Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto. A fronte di 46 avvisi emessi dall'Agenzia del Territorio, solo 9 sono stati annullati perché errati. Per 37 immobili si è provveduto al

recupero dell'ICI pregressa dal 2007 ove dovuta.

Attività		Cronologico attività											
<i>Descrizione</i>		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	controllo minuzioso dei dati contenuti negli elenchi												
2	convocazione tramite lettera dei titolari degli accertamenti e/o dei titolari dei beni immobili												
3	attività di sportello per la distribuzione della documentazione e l'interpretazione dei dati in esso contenuti.												
4	inserimento delle nuove rendite nella banca dati ICI/IMU												

Personale impegnato				
<i>Nominativo dipendente</i>	<i>h</i>	<i>Nominativo dipendente</i>		<i>h</i>
ZASA DOMENICA MONICA	120			

Indicatori di risultato					
<i>Tipologia</i>	<i>Descrizione</i>	<i>UdM</i>	<i>Nota</i>	<i>Risult. Atteso</i>	<i>Ris. Raggiunto</i>
	n. fabbricati censiti/n. avvisi di accertamento emessi dall'agenzia del territorio			4/46	4/37

Programma 2 – servizi alla persona**Servizio: DEMOGRAFICO E ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE****Centro di costo: ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE***Responsabile RAMOGNINO ANTONINO***Obiettivo n.1 di miglioramento: organizzazione dell'esumazione di n. 32 salme nel cimitero comunale****Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

- Si è provveduto a reperire il nominativo del parente del defunto residente a La Loggia o il altro Comune e del relativo contatto telefonico;
- E' stata inviata la lettera personalizzata contenente l'indicazione delle varie opzioni per la sistemazione definitiva dei resti esumati, con la spiegazione delle relative modalità e dei singoli costi dell'operazione : ossario comune, acquisto celletta ossario, tumulazione in loculo contenente o meno salma, tumulazione in tomba di famiglia a cappella o a cripta, trasporto resti in altro Comune. La lettera conteneva la richiesta di contattare telefonicamente l'ufficio per comunicare l'opzione prescelta, senza doversi recare in ufficio.
- Il cittadino ha comunicato telefonicamente la scelta fatta circa la destinazione dei resti ;
- E' stata predisposta la documentazione necessaria da sottoporre poi alla firma dell'utente in relazione alla singola opzione prescelta : domanda di concessione ossario e distinta di pagamento, comunicazione di tumulazione in tomba di famiglia e distinta di pagamento, comunicazione di tumulazione nell'ossario comune, domanda di trasporto resti in altro cimitero
- Sono stati presi accordi, di persona e/o telefonici con il cittadino per concordare il momento – anche al di fuori dell'orario di apertura al pubblico - per la firma della documentazione suddetta
- Al momento dell'accesso allo sportello, l'utente ha firmato la documentazione già predisposta, ricevendo la distinta di pagamento (pagamento tariffa ossario, pagamento tariffa per la chiusura dell'ossario,.....), per effettuare i pagamenti in tesoreria , riportando le ricevute
- Dopo le procedure precedenti, si è provveduto a ricontattare l'utente per la firma del contratto di concessione, se la scelta fatta era per l'acquisto dell'ossario;
- Si è pertanto effettuata l'istruttoria per la concessione dell'ossario – nei termini e con le modalità sopra descritte – per i seguenti defunti

NOMINATIVO DEFUNTO	LOCULO / OSSARIO DI DESTINAZIONE DEI RESTI
CAMPELLI GIOVANNI	Ossario 81 campo E
BASTINO MARIANNA	Ossario 139 campo E
ROCCHIO ANTONIO	Ossario 88 campo E
URSO PIETRO	Ossario 106 campo E
COCCO ROBERTO	Ossario 127 campo E
GUGLIERMOTTI GIULIA	Ossario 128 campo E
BALESTRA GIOCONDO	Ossario 116 campo E
TOSCO PIETRO	Ossario 90 campo E
BATTISTON FRANCESCO	Ossario 99 campo E

SOLA GIOANNA	Ossario 13 campo D
BRUNA MARIA	Ossario 102 campo E
CREPALDI MARIA	Ossario 80 campo E
CARGNINO MARINA	Ossario 100 campo E
SOMMA MICHELE	Ossario 105 campo E
MASTORCHIO ANGELA	Ossario 160 campo E
DEZZANI DOMENICO	Ossario 83 campo E

- Per il buon andamento delle operazioni si è provveduto a redigere apposito calendario organizzativo con la ditta appaltatrice del servizio, che si riporta

NOMINATIVO DEFUNTO	DATA ED ORA PREVISTE PER ESUMAZIONE	LOCULO / OSSARIO DI DESTINAZIONE DEI RESTI
CAVALLERIS GIUSEPPE	Martedì 6 novembre 2012 ore 8.30	Loculo 586 campo E (loculo vuoto)
IERACE ANNA	Martedì 6 novembre 2012 ore 9.15	TRASPORTO NEL CIMITERO DI CAULONIA
CAMPELLI GIOVANNI	Martedì 6 novembre 2012 ore 10.00	Ossario 81 campo E
NARDELLI MATILDE	Martedì 6 novembre 2012 ore 10.45	Ossario 108 campo E
D'ALTO ROSA	Martedì 6 novembre 2012 ore 11.30	Loculo 735 campo E già presente la salma di CARRANO Vincenzo
BERNARDINIS RAFFAELE	Martedì 6 novembre 2012 ore 12.15	Ossario 2 campo E
MARETTO MADDALENA	Martedì 6 novembre 2012 ore 14.30	Ossario comune
BASTINO MARIANNA	Martedì 6 novembre 2012 ore 15.15	Ossario 139 campo E
ROCCHIO ANTONIO	Martedì 6 novembre 2012 ore 16.00	Ossario 88 campo E
RONCO VERGINIA	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 8.30	Ossario 4 campo E
CIGALA GIUSEPPINA	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 9.15	TRASPORTO NEL CIMITERO DI CARIGNANO
URSO PIETRO	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 10.00	Ossario 106 campo E
FABARO DOMENICA	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 10.45	Ossario 87 campo E
COCCO ROBERTO	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 11.30	Ossario 127 campo E
GUGLIERMOTTI GIULIA	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 12.15	Ossario 128 campo E
BIANCHI MARIA	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 14.30	Ossario comune
BALESTRA GIOCONDO	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 15.15	Ossario 116 campo E
ISERHIEN ESOHE	Mercoledì 7 novembre 2012 ore 16.00	Ossario comune
TOSCO PIETRO	Giovedì 8 novembre 2012 ore 8.30	Ossario 90 campo E
LO TITO ALFREDO	Giovedì 8 novembre 2012 ore 9.15	Loculo 43 campo F Già presente la salma di RICIGLIANO Vituccia

PAPPARDELLI MARIA TERESA	Giovedì 8 novembre 2012 ore 10.00	Ossario 162 campo E
FUSARO INES	Giovedì 8 novembre 2012 ore 10.45	Ossario 118 campo E
BATTISTON FRANCESCO	Giovedì 8 novembre 2012 ore 11.30	Ossario 99 campo E
BECHIS ANTONIO	Giovedì 8 novembre 2012 ore 12.15	Ossario 75 campo E
SOLA GIOANNA	Giovedì 8 novembre 2012 ore 14.30	Ossario 13 campo D
BRUNA MARIA	Giovedì 8 novembre 2012 ore 15.15	Ossario 102 campo E
GIUDICE PASQUALE	Giovedì 8 novembre 2012 ore 16.00	Ossario comune
CREPALDI MARIA	Venerdì 9 novembre 2012 ore 8.30	Ossario 80 campo E
CARGNINO MARINA	Venerdì 9 novembre 2012 ore 9.15	Ossario 100 campo E
SOMMA MICHELE	Venerdì 9 novembre 2012 ore 10.00	Ossario 105 campo E
MASTORCHIO ANGELA	Venerdì 9 novembre 2012 ore 10.45	Ossario 160 campo E
DEZZANI DOMENICO	Venerdì 9 novembre 2012 ore 11.30	Ossario 83 campo E

Con apposita lettera – notificata o inviata a mezzo raccomandata A.R. – nel mese di ottobre, sono quindi stati avvisati i famigliari dei defunti del giorno e dell'ora di svolgimento dell'operazione per dar loro la possibilità di assistere alle operazioni.

Il giorno martedì 6/11 sono state, pertanto, esumate le salme sopra elencate previste per detto giorno ; la salma di Bastino Marianna è stata esumata ma nuovamente inumata sempre nel citato campo E in quanto seppellita in doppia cassa e, quindi, non consumata.

Il giorno mercoledì 7/11 sono state esumate le salme di Ronco Verginia, Cigala Giuseppina e Urso Pietro.

Le salme di : Fabaro Domenica, deceduta nel 1989, Cocco Roberto deceduto nel 1988, Gugliermotti Giulia deceduta nel 1988, non è stato possibile esumarle in quanto non consumate.

A questo punto, considerata la situazione delle salme non scheletrizzate, **il Sindaco ha deciso di sospendere le operazione di esumazione** a data futura, tenuto anche conto del fatto che le altre salme da esumare erano state sepolte in data più recente rispetto a quelle per le quali non è stato possibile effettuare l'esumazione e, quindi, con probabilità maggiori di trovare resti inconsunti.

La ditta affidataria del servizio ha compilato l'apposito verbale di svolgimento di ognuna delle operazioni che si sono potute effettuare, predisposto da questo Servizio e firmato anche dai parenti dei defunti. I resti sono stati tumulati chi in ossario comune, chi in ossario o loculo avuto in concessione, chi è stato trasportato in altro cimitero.

Si è provveduto, quindi, ad apportare tutte le variazioni inerenti le esumazioni effettuate all'archivio cartaceo e informatico del servizio cimiteriale (registri delle concessioni cimiteriali,). Sono state registrate le operazioni suddette negli appositi registri delle operazioni cimiteriali previsti dal regolamento nazionale di polizia mortuaria.

Per le esumazioni programmate e non eseguite sono comunque stati avvisati i famigliari dei defunti della sospensione dell'operazione.

Per quanto concerne l'impegno e l'apporto calcolato in percentuale del personale di questo servizio, nell'ambito del progetto (46 ore), lo stesso può essere quantificato nel

modo seguente:

dipendente BARBERO Marinella – percentuale 40% (pari circa a 22 ore)

dipendente SIBONA Elisabetta – percentuale 30% (pari circa a 12 ore)

dipendente SANTORO Elia – percentuale 30% (pari circa a 12 ore)

L'incentivo da riconoscere per l'impegno di ciascun dipendente viene quantificato, come fino ad ora è stato fatto per tutti i progetti di questo Ente, in euro 13,00 orari oltre oneri accessori a carico Ente e la somma a disposizione del Servizio Demografico-Attività Economiche e Vigilanza sulla base della quale hanno riferimento le varie percentuali è parti ad euro 604,27.

Pertanto l'obiettivo risulta conseguito rispettando i risultati attesi.

Servizio: TECNICO LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

Centro di costo: LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

Responsabile MINIACE LUIGI

**Obiettivo n.1 Realizzazione OOPP inserite nel programma annuale dei Lavori
Realizzazione loculi cimitero**

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

Relativamente all'opera risultava approvato il progetto preliminare. Al fine di procedere in coerenza con l'obiettivo posto sono state svolte le seguenti attività:

1. Redazione ed approvazione definitivo/esecutivo con supporto tecnico esterno;
2. i loculi da realizzare sono nr.200;
3. predisposizione e svolgimento gara d'appalto;
4. verbale di aggiudicazione.

Per quanto sopra si dichiara che i risultati attesi sono stati completamente raggiunti in coerenza con le previsioni. Il procedimento si è svolto con regolarità e senza nessun inconveniente. I lavori inizieranno il giorno 8/04/2013 e saranno completati e consegnati entro l'estate 2013. Nell'attività sono stati impegnati il responsabile geom. Miniace ed il geom. Aquini.

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Predisposizione progetto preliminare loculi cimitero												
2	Predisposizione progetto definitivo-esecutivo loculi cimitero												
3	Appalto lavori												

Personale impegnato

Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente	h
Miniace Luigi	20	Aquini Andrea	10

Indicatori di risultato

Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
	n. loculi da realizzare			200	200

Servizio: CULTURA**Centro di costo: CULTURA**

Responsabile PETRUZZA TOMMASO

Obiettivo n.1 di miglioramento: realizzazione manifestazioni estive**Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

Consolidare e promuovere l'identità comunitaria creando opportunità di socializzazione, aggregazione e sviluppo culturale dei cittadini.

Attività		Cronologico attività													
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic		
<i>Descrizione</i>															
1	1. Ricerca di un ventaglio di gruppi musicali (sovente partecipando la sera ad iniziative simili nell'hinterland torinese e non solo) - Ascolto diretto con CD delle loro opere.														
2	Proposta e successiva selezione, in collaborazione con l'Assessore, dei gruppi da invitare. Contatti per verificare costi e disponibilità con conseguente serrata contrattazione per il cachet e le necessità logistiche.														
3	Predisposizione, distribuzione, ritiro schede sondaggio per la scelta dei gruppi musicali da invitare.														
4	Predisposizione del materiale promozionale (manifesti, locandine, pieghevoli) articolando il messaggio promozionale e relativa stampa.														
5	Distribuzione ed affissione articolata del materiale promozionale (Torino, La Loggia, Carmagnola, Carignano, Vinovo, Candiolo, Nichelino, Moncalieri).														
6	Comunicato stampa (stesura esauriente e breve e a più redazioni): La Stampa, Torino Sette, La Repubblica, Il Mercoledì, Il Corriere di Moncalieri e radio e TV private.														
7	Permessi Diritti SIAE. Individuazione del service audio luci. ENEL: fornitura energia elettrica.														
8	Accoglienza dei gruppi. Reperimento dei camerini, del vitto ed eventualmente dell'alloggio. Ristoro durante il concerto Sistemazione sedie ad inizio e ritiro delle stesse alla fine. Pagamento gruppi. Pagamento SIAE.														
Personale impegnato															
<i>Nominativo dipendente</i>		<i>h</i>		<i>Nominativo dipendente</i>										<i>h</i>	

	N. Ospitalità gruppi			12 (variabile)	
	N. Comunicati stampa			20 (Variabili)	
	N. Partecipanti			12.000 persone (variabile)	

Servizio: CULTURA

Centro di costo: CULTURA

Responsabile PETRUZZA TOMMASO

Obiettivo n.1 di sviluppo: organizzare la nuova biblioteca

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

Organizzare la nuova biblioteca. L'obiettivo si propone la diffusione della lettura e il coinvolgimento dei cittadini nell'uso dei locali.

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Individuazione e sistemazione dello spazio dedicato alle novità librarie;												
2	Sistemazione e controllo dei libri sugli scaffali;												
3	Individuazione dei punti informativi e della segnaletica;												
4	Comunicazione del trasferimento della sede ai propri clienti;												
5	Sistemazione dell'arredo per una adeguata accoglienza dei clienti;												
6	Rendere visibile le novità librarie												
7	Rendere reperibili i volumi posti sugli scaffali												
8	Guidare con attenzione il cliente all'interno dei locali												
9	Informare delle modifiche gli iscritti e i cittadini												

Indicatori di risultato

Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
	N. ore di apertura al pubblico			40,5 settimanali	40,5
	N. utenti da avvisare			1000 (circa)	
	N. volumi da selezionare			50 giornalieri	
	N. mail da spedire per informare			500 (circa)	

Servizio: ISTRUZIONE, SPORT E POLITICHE SOCIALI**Centro di costo: ISTRUZIONE**

Responsabile BOSIO WALTER

Obiettivo n.1 di revisione convenzioni e contratti**Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

1) Affidamento servizio **assistenza per supporto educativo** scolastico agli alunni in situazione di menomazione attività personali e capacità di partecipazione sociale (con priorità alla scuola dell'obbligo) per anni due. Entro l'inizio delle lezioni relative all'a.s. 2012/13 dovrà essere affidato il servizio in oggetto per garantire il sostegno agli alunni che presentano una certificazione relativa ad una menomazione delle attività personali e/o delle capacità di partecipazione sociale.

2) Affidamento per due anni scolastici **servizio pre-post scuola** presso la scuola primaria. Entro l'inizio delle lezioni relative all'a.s. 2012/13 dovrà essere affidato il servizio in oggetto per garantire la sorveglianza degli alunni nelle fasi che precedono e seguono le lezioni della scuola primaria.

3) Affidamento servizio di **gestione del sistema informatico** per la gestione dei servizi scolastici è in scadenza il servizio di gestione delle prenotazioni e delle verifiche della fruizione dei servizi scolastici (mensa, scuolabus, pre e post scuola). Entro l'inizio delle lezioni relative all'a.s. 2012/13 dovrà essere affidato il servizio.

4) Incaricare un'associazione per la **conduzione dello sportello d'ascolto per minori** e genitori. Il servizio attivo nelle scuole da vari anni è in fase di scadenza e risulta necessario provvedere ad avviare la procedura per un incarico annuale del servizio medesimo che dev'essere affidato entro il mese di ottobre 2012.

Attività	Descrizione	Cronologico attività												
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	
1	assistenza per supporto educativo scolastico agli alunni in situazione di handicap				predisposizione capitolato	invio inviti	aggiudicazione provvisoria				aggiudicazione definitiva			
2	servizio pre-post scuola presso la scuola primaria				predisposizione capitolato	invio inviti	aggiudicazione provvisoria				aggiudicazione definitiva			
3	servizio di gestione del sistema informatico per la gestione dei servizi scolastici							richiesta preventivo			aggiudicazione			
4	conduzione dello sportello d'ascolto per minori e genitori							richiesta preventivo				aggiudicazione		

Personale impegnato			
Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente	
LAURA CAGNASSI	65		

Indicatori di risultato					
Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
Ma	Revisione convenzioni e contratti ed avvio relative procedure come descritte precedentemente			4 contratti	4 contratti

Servizio: ISTRUZIONE, SPORT E POLITICHE SOCIALI

Centro di costo: ISTRUZIONE

Responsabile BOSIO WALTER

Obiettivo n.2 di studio per l'accorpamento e la gestione di aree

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

Studio per l'accorpamento e la riorganizzazione di più aree di servizio Istruzione, Politiche Sociali, Sport, Cultura e Biblioteca

Attività	Descrizione	Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Fase 1					Incontri con amministratori							
2	Analisi dei servizi						Analisi dei servizi						
3	Analisi dei costi						Analisi dei costi						
4	Proposta organizzativa											Proposta organizzativa	

Personale impegnato

Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente	h
LAURA CAGNASSI	10		

Indicatori di risultato

Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
SV	Relazione per la realizzazione del progetto			presentazione della relazione entro novembre 2012	Sono stae presentate più relazioni con varie ipotesi all'amministrazione entro i termini previsti

Servizio: ISTRUZIONE, SPORT E POLITICHE SOCIALI

Centro di costo: ISTRUZIONE

Responsabile BOSIO WALTER

Obiettivo n.3 di progetto per studio sostenibile

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

Progetto studio sostenibile

La Regione Piemonte attua, attraverso la L.R. 28/07, una serie di interventi a favore degli alunni della scuola dell'obbligo. In particolare vengono attivati, attraverso una delega ai Comuni con procedure informatizzate, interventi di natura economica relativi a: · fornitura dei libri di testo per la scuola secondaria di I grado; · attribuzione delle borse di studio; · attribuzione dell'assegno di studio. E' un nuovo servizio che si attiva annualmente ed ha una ricaduta su tutta l'utenza scolastica per offrire un orario più ampio di accesso al servizio stesso che organizzazioni esterne non potrebbero offrire se non in misura ridotta. Gli utenti ricevono un servizio di informazione ed assistenza a tutto campo in merito alle istanze da presentare. Oltre all'informazione, alla compilazione e alla presentazione delle domande si provvede, in casi particolari, a prendere contatti con la Regione Piemonte, con le varie scuole del territorio e con le A.S.L. per far fronte a situazioni particolari e per garantire la completezza della documentazione. E' un servizio che accresce annualmente i servizi già esistenti riducendo l'impatto burocratico a favore dell'utente. La tempistica di tale obiettivo è la seguente: 1. Predisposizione di una lettera di comunicazione alla Direzione Didattica di La Loggia entro marzo 2012. 2 Distribuzione dei modelli di domanda entro marzo 2012. 3. Assistenza all'utenza nei mesi di marzo, aprile e maggio 4. Ritiro dei modelli di domanda entro il 31.05.2012 5. Istruttoria entro il 30.06.2012. 6 Invio alla Regione Piemonte delle domande entro il 30.06.2012

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Fase 1			Predisposizione di una lettera di comunicazione alla Direzione Didattica									
2	Fase 2			Distribuzione dei modelli di domanda									
3	Fase 3			Assistenza all'utenza	Assistenza all'utenza	Assistenza all'utenza							
4	Fase 4					Ritiro dei modelli di domanda							
5	Fase 5						Istruttoria						
6	Fase 6						Invio alla Regione Piemonte delle domande per borse di studio e libri di testo				Invio alla Regione Piemonte delle domande per assegni di studio		

Personale impegnato				
Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente		h
LAURA CAGNASSI	70			

Indicatori di risultato					
Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
Mi	Predisposizione materiale ed invio in regione entro			30/06/2012	30/06/2012
	Domande attese			100	196

Programma 3 – gestione del territorio

Servizio: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Centro di costo: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Responsabile GIACHETTI GIANLUCA
Obiettivo n.1 di sviluppo

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione
<p>URBANISTICA: ATTUAZIONE DEL PRG. L'obiettivo attraverso le attività complesse sottoelencate si propone di dare attuazione alle previsioni ed agli obiettivi dello strumento urbanistico generale approvato in via definitiva nel 2011 nonché di recepire le eventuali necessità di adeguamento che dovessero manifestarsi nel corso dell'esercizio.</p>

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Piano Particolareggiato zona "Rnm"											adozione	
2	Classificazione acustica						avvio iter						
3	convenzione per OO.UU primaria						approvaz						
Personale impegnato													
Nominativo dipendente		h		Nominativo dipendente								h	
Gianluca Giachetti		400		Azzaro Rosa								100	
Garone Anna Rita		300											

Indicatori di risultato					
Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
1	consegna elaborati	tempistica	RAGGIUNTO	ottobre	05.09.2012
2	avvio procedimento	tempistica	RAGGIUNTO	giugno	06.06.2012
3	approvazione	tempistica	RAGGIUNTO	giugno	12.06.2012

Servizio: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Centro di costo: PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO
Responsabile GIACHETTI GIANLUCA
Obiettivo n.2 di miglioramento

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione
<p>EDILIZIA: SUPPORTO UTENZA. L'obiettivo si prefigge attraverso le sottoelencate attività svolte dal personale del servizio e coordinate dal responsabile di raccogliere l'indirizzo impartito dall'Amministrazione comunale di fornire alla cittadinanza il massimo supporto collaborativo possibile</p>

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	assistenza per compilazione MUDE (CIL, SCIA e DIA)	avvio attività											
2	avviso per scadenze	avvio attività											
3	controllo CIL, SCIA e DIA	avvio attività											
4	informatizzazione archivio edilizio	avvio attività											

Personale impegnato			
Nominativo dipendente	h	Nominativo dipendente	h
Gianluca Giachetti	100	Azzaro Rosa	500
Garone Anna Rita	400		

Indicatori di risultato					
Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Risult. Atteso	Ris. Raggiunto
1	contatti	numero	RAGGIUNTO	100	103
2	avvisi	numero	RAGGIUNTO	15	20
3	controlli	numero	RAGGIUNTO	139	139
4	pratiche	numero	RAGGIUNTO	230	260

Servizio: VIGILANZA

Centro di costo: VIGILANZA

Responsabile PRELATO PIERANGELO

Obiettivo n.1 di sviluppo: POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SERALI/NOTTURNI/FESTIVI

Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione

FASI DEL PROGETTO

- ⇒ individuazione delle zone di intervento a maggiore rischio di incidentalità;
- ⇒ i tempi di realizzazione;
- ⇒ i luoghi pubblici interessati dagli interventi di prossimità;
- ⇒ il calendario coordinato dell'attività di polizia stradale da svolgersi sul territorio comunale nell'ambito del progetto *de quo*;

FASE DI ATTUAZIONE:

Dell'attività svolta è stata effettuata apposita rendicontazione cartacea, mediante redazione dei fogli pattuglia.

Le previsioni e le modalità di svolgimento in turnazione notturna del servizio sono state **modificate sulla base delle oggettive necessità operative del Comando** tenuto conto delle contingenti esigenze istituzionali.

Attività		Cronologico attività											
Descrizione		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Rapporto al servizio finanziario												
2	Rapporto di riferimento all'assessore di riferimento sull'andamento dell'obiettivo												
3	Svolgimento del servizio												

Descrizione	Valore atteso	Valore conseguito
MAGGIO 2012		
27/05/2012 (DOMENICA) turno notturno	4 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 20 in turnazione 00:00-06:00	n. 23 persone controllate n. 1 comunicazione di reato per violazione ex art. 186 c.d.s (guida in stato di ebbrezza alcolica) n. 1 contravvenzione per violazioni varie al codice della strada
18/05/2012 (VENERDI') turno serale	2 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 40 in turnazione 18:00-24:00	n. 53 persone controllate n. 3 contravvenzioni per violazione ex. art. 142 c.d.s (velocità) n. 14 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada
25/05/2012 (VENERDI') turno serale		
31/05/2012 (GIOVEDI') turno serale		
GIUGNO 2012		
24/06/2012 (DOMENICA) turno notturno	4 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 20 in turnazione 00:00-06:00	n. 25 persone controllate n. 1 comunicazione di reato per violazione ex art. 186 c.d.s + n. 1 sanzione amm.va per violazione ex art. 186 c.d.s (guida in stato di ebbrezza alcolica) N. 1 SEQUESTRO finalizzato alla confisca di autovettura
28/06/2012 (GIOVEDI') turno notturno		
01/06/2012 (VENERDI') turno serale	2 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 40 in turnazione 18:00-24:00	n. 45 persone controllate n. 60 contravvenzioni per violazione ex. art. 142 c.d.s (velocità) N. 2 soggetti identificati in stato di ubriachezza n. 17 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada
02/06/2012 (SABATO) turno serale		
04/06/2012 (LUNEDI') turno serale		
07/06/2012 (GIOVEDI') turno serale		
09/06/2012 (SABATO) turno serale		
21/06/2012 (GIOVEDI') turno serale		
27/06/2012 (MERCOLEDI') turno serale		
LUGLIO 2012		
08/07/2012 (DOMENICA) turno notturno	4 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 20 in turnazione 00:00-06:00	n. 41 persone controllate n. 2 comunicazione di reato per violazione ex art. 186 c.d.s (guida in stato di ebbrezza
29/07/2012 (DOMENICA) turno notturno		

<p>05/07/2012 (GIOVEDI') turno serale 11/07/2012 (MERCOLEDI') turno serale 20/07/2012 (VENERDI') turno serale 21/07/2012 (SABATO) turno serale 22/07/2012 (SABATO) turno serale 25/07/2012 (MERCOLEDI'') turno serale</p>	<p>2 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 40 in turnazione 18:00-24:00</p>	<p>alcolica) n. 30 contravvenzioni per violazione ex. art. 142 c.d.s (velocità) n. 5 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada n. 40 persone controllate n. 42 contravvenzioni per violazione ex. art. 142 c.d.s (velocità) n. 2 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada</p>
AGOSTO 2012		
<p>01/08/2012 (MERCOLEDI') turno serale 22/08/2012 (MERCOLEDI') turno serale 28/08/2012 (MARTEDI') turno serale</p>	<p>2 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 40 in turnazione 18:00-24:00</p>	<p>n. 40 persone controllate n. 1 persona identificata per molestie</p>
SETTEMBRE 2012		
<p>23/09/2012 (DOMENICA) turno notturno</p>	<p>4 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 20 in turnazione 00:00-06:00</p>	<p>n. 19 persone controllate n. 2 contravvenzioni per violazione disposti al codice della strada n. 2 comunicazione di reato per violazione ex art. 186 c.d.s (guida in stato di ebbrezza alcolica) N. 1 SEQUESTRO finalizzato alla confisca di motoveicolo</p>
OTTOBRE 2012		
<p>18/10/2012 (GIOVEDI') turno serale</p>	<p>2 AGENTI P.M in servizio n. minimo controlli 40 in turnazione 18:00-24:00</p>	<p>n. 09 persone controllate n.2 contravvenzioni per violazioni varie al codice della strada</p>

Personale impegnato			
<i>Nominativo dipendente</i>	<i>h</i>	<i>Nominativo dipendente</i>	<i>h</i>
Rossetti Domenico	90	Marchese Francesco	90
Caroli Lucia	90		
Piola Mauro	90	Grillo Paolo	90

Servizio: VIGILANZA
Centro di costo: VIGILANZA
<i>Responsabile PRELATO PIERANGELO</i>
Obiettivo n.2 di sviluppo: Educazione stradale e volontariato "progetto sicurezza sostenibile "

<p>Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione</p> <p>Per promuovere una nuova cultura della SICUREZZA STRADALE/URBANA l'amministrazione comunale unitamente ai corsi di educazione stradale ha inteso di improntare una forma di sicurezza sostenibile mediante l'impiego di cittadini disposti a prestare gratuitamente la propria opera per assolvere compiti di: sorveglianza davanti alle scuole (qualora necessario sorvegliare i percorsi casa/scuola ed eventuali luoghi di aggregazione dei ragazzi), sorveglianza sul corretto comportamento degli scolari sullo scuolabus, sorveglianza in occasione di eventi organizzati dal Comune. Il progetto, piuttosto ambizioso e complesso, dopo gli adempimenti amministrativi, vedrà la pubblicazione di un bando per la presentazione delle domande ed i volontari selezionati parteciperanno ad un breve stage formativo presso il locale comando polizia municipale.</p> <p>Per quanto concerne la formazione dei ragazzi, relativamente al comportamento da tenere in ambiente stradale, non si può che partire dai bambini fin dalla più tenera età. E' fuori di dubbio che i bambini delle scuole primarie e materne risultano tra i più ricettivi e questi interlocutori hanno un vantaggio in quanto ancora sono solo indirettamente influenzati da miti e <i>status symbol</i> perchè non vivono la moto o la macchina come identificazione di un proprio status e soprattutto perchè hanno ancora una grande fiducia negli adulti. I programmi didattici che verranno tenuti rappresentano un quadro di riferimento generale e specifico inerente gli obiettivi generali dell'educazione stradale, verranno rappresentati dei programmi che concernano l'acquisizione di determinate conoscenze, anche attraverso l'utilizzo di personal computer.</p> <p>Fase di attuazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Predisposizione atto deliberativo avente ad oggetto "servizio di volontariato - ausiliari di vigilanza " (tacitamente rinnovabile di anno in anno), contestuale predisposizione di bando di selezione e mansionario da allegare alla delibera; 2. Predisposizione per modulistica, autocertificazione, domanda di ammissione; 3. Fornitura di idonei capi di abbigliamento; 4. Stage formativo presso i locali della polizia municipale; 5. Pubblicazione bando sulla pagina Web del Comune, albo pretorio on-line e diffusione sui giornali locali e testo scorrevole; 6. Comunicazione ufficio Segreteria per attivazione copertura assicurativa; 7. Bambini di 5 anni - scuola materna - primo grado di livello scolastico , n° 1 incontro didattico oltre a 2 uscite sul territorio comunale. L'incontro didattico in aula sarà incentrato sulla sicurezza stradale anche per i più piccoli , si proporrà ai bambini di colorare e/o completare una scheda a tema stradale (segnaletica , norme di comportamento ecc..) e con il coinvolgimento di mamma e papà scrivere una breve messaggio per la sicurezza da far successivamente volare a mezzo di palloncini colorati. Si riproporrà l'ormai consueta e richiesta attività di segnalazione manuale "baby vigile"; lo scopo che ci si prefigge e quello di educare i bambini all'utilizzo degli attraversamenti pedonali ed al riconoscimento della segnaletica manuale attraverso la sperimentazione diretta in un contesto di gioco ma svolto in un reale ambiente stradale. 8. Bambini scuola elementare - classi V[^]- in n. 1 incontro frontali (per classe - totale n. 4 incontri), in aula si prevede di svolgere il percorso didattico per il conseguimento della "patente del ciclista" , con l'obbiettivo aggiuntivo per l'anno corrente di sensibilizzare anche i ragazzi di quest'età sul tema della sicurezza stradale sempre più importante elemento di prevenzione per i futuri utenti della strada. Successivamente alle lezioni frontali seguirà all'uscita presso la struttura per attività didattica di educazione stradale del Comune di Torino (parco Crescenzo), area attrezzata con campo scuola, segnaletica a dimensione bambino e percorso ciclopedonale opportunamente allestito per l'utilizzo da parte di tutti i ragazzi ; 9. Ragazzi da 13 a 14 anni - scuola media -(classi III[^]), in n. 1 incontro frontale (per classe - totale n. 3 incontri), in aula, inserimento delle norme di comportamento da tenere sulla
--

strada all'interno del più ampio concetto della norma quale mezzo indispensabile per il corretto svolgimento della vita sociale in ogni suo ambito, particolare riguardo verrà dato al concetto di difesa della vita e quindi delle norme del codice e dei comportamenti da tenere per la salvaguardia della stessa,

10. Programmato di avvalersi della collaborazione di volontari che reduci da sinistri stradali con lesioni e perdita di funzionalità motorie, porteranno la loro esperienza nelle scuole;
11. Prevista una visita guidata presso Motor Oasi di Susa dedicata alla Sicurezza Stradale (*spese di trasporto a carico del Comune*)
12. Dialogo dibattito FINALE con gli studenti in aula magna presso Motor Oasi

VALORE CONSEGUITO
OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO

SERVIZIO VOLONTARIATO AUSILIARI DI VIGILANZA

Con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 68 in data 3 luglio 2013 è stata data attuazione al progetto *de quo* per l'anno 2012, tacitamente rinnovabile di anno in anno, con contestuale approvazione del bando per la selezione dei cittadini in possesso dei requisiti richiesti. Con citata delibera è stato altresì approvato il mansionario riportante le modalità organizzative del servizio.

La delibera è stata pubblicata all'albo pretorio on line del Comune

Sono stati individuati n. 6 volontari (di cui 1 facente parte del progetto San Paolo) ed in data 08 ottobre 2012, tramite Mail, è stato richiesto al Responsabile del Servizio Segreteria l'attivazione della copertura assicurativa per citati volontari.

Tramite apposita indagine di mercato, con propria determinazione n. 285 in data 11 ottobre 2012 si è proceduto alla fornitura di idonei capi di abbigliamento;

Lo stage formativo è stato tenuto dallo scrivente Comandante la Polizia Locale.

E' stato effettuato un periodo di affiancamento tramite operatori della Polizia Locale.

Del progetto ne è stata data diffusione sul sito Web del Comune, sul testo scorrevole e sul giornale locale "Il Mercoledì".

VALORE CONSEGUITO
OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO
(per cause non dipendenti dalla nostra volontà e di seguito esplicitate)

EDUCAZIONE STRADALE

BAMBINI 3 4 e 5 ANNI SCUOLA PER L'INFANZIA

Si è provveduto a predisporre le schede da colorare per i bambini delle scuole per l'infanzia del territorio , realizzando una serie di schede riportanti situazioni e/o segnaletica stradale inerente alla circolazione dei pedoni (utilizzo prevalente della sede stradale per la fascia d'età d'interesse).

Quindi si sono tenuti gli incontri presso le due scuole locali ove si è presentata l'attività ai bambini in forma ludico educativa e si sono consegnate dette schede.

Si è quindi tenuta un' uscita didattica nella locale p.za Cavour ove gli alunni hanno portato i loro elaborati si quindi potuta riscontrare una forte adesione delle famiglie che hanno aiutato i piccoli alunni ad elaborare aforismi inerenti alle attività didattiche proposte dagli agenti. In detta occasione i messaggi annessi al disegno colorato dei bambini sono stati legati ad un palloncino e fatti volare simboleggiando in tal modo la divulgazione del messaggio di rispetto delle norme del codice della strada.

E' stata in oltre richiesta dalle insegnanti delle scuole per l'infanzia, l'ormai consolidata attività di segnaletica manuale per gli alunni di 5 anni, detta attività si è articolata in un incontro in aula, ove si sono mostrate le posizioni degli agenti , ed un uscita presso l'intersezione via Bistolfi , via Belli dove si è collocata la pedana da segnalazione ed ogni bimbo ha potuto cimentarsi nell'attività studiata in aula.

SCUOLA PRIMARIA: non è stato possibile svolgere alcuna attività in quanto dopo aver proposto alle insegnati delle classi quinte il programma che ci si era prefissato le stesse hanno riscontrato l'impossibilità a dare corso allo stesso per mancanza di tempo dovuta ai molti impegni legati al proprio programma didattico, si è quindi preso accordi con la vicepreside dell'istituto scolastico di sottoporre l'attività per il futuro alle classi quarte meno oberate nel periodo aprile , maggio utile all'attività di educazione stradale.

SCUOLA MEDIA INFERIORE: si sono incentrate le attività sul tema della sicurezza stradale attiva e passiva, In questa esperienza i ragazzi delle classi III° media sono stati accompagnati

presso il Motor Oasi di Susa ove oltre ad una lezione teorica di sicurezza attiva e passiva hanno potuto provare simulatori di crash test , ribaltamento ed un percorso stradale con simulazione di situazioni di perdita di controllo del veicolo.

Successivamente in aula si sono commentate le esperienze avute ed un concittadino degli alunni , il sig. BARAVALLE Giorgio , ha portato la sua esperienza di traumatizzato a seguito di sinistro stradale .

Abbiamo in tal modo offerto sia un'esperienza formativa ai ragazzi e nel contempo dato l'opportunità di riflettere sulle conseguenze a cui può portare un comportamento scorretto sulla strada, presentando una, forte ed estrema esperienza vissuta sulla strada, da una persona vicina e nota alla comunità a cui si parlava. Ottenendo in tal modo l'attenzione al problema della sicurezza sottoponendo una situazione reale, vicina e tangibile delle conseguenze dovute a sinistri stradali.

Indicatori di risultato	
Descrizione	Valore atteso
VOLONTARIATO: Predisposizione atti propedeutici alla realizzazione del progetto di volontariato	n.1 delibera – mansionario-avviso di selezione – fac simile domanda- pubblicità progetto – tempo dedicato 20 ore
VOLONTARIATO: Verifica domande pervenute e requisiti, stage formativo	Tempo dedicato n. 20 ore – scelta di un numero minimo di 4 volontari
VOLONTARIATO: Fornitura idonei capi di abbigliamento (previa indagine di mercato), comunicazione numero di volontari alla segreteria per attivazione copertura assicurativa	n. 1 determina per affidamento incarico fornitura capi abb.to – n. 1 comunicazione uff. segreteria – tempo dedicato n. 10 ore
EDUCAZIONE STRADALE: Predisposizione materiali didattici	Tempo dedicato n° 20 ore
SCUOLA MATERNA: bambini fino a 5 anni – scuola materna	n° 1 incontri + n. 2 uscite
SCUOLA ELEMENTARE: bambini da 9 10 anni (classi V)	N° 1 incontro per classe per un totale di 4 incontri + n. 1 uscita collettiva
SCUOLA MEDIA: ragazzi da 13 a 14 anni (classi III)	N° 1 incontri per classe per un totale di 3 incontri + n. 1 uscita
SCUOLA MEDIA: indagine di mercato per individuazione ditta autotrasporti uscita MOTOR OASI di Susa	N. 1 determina per incarico Motor oasi di Susa; N. 1 provvedimento liquidativo N° 1 determina per affido incarico a ditta autotrasporto persone N. 1 provvedimento liquidativo

Attività		Cronologico attività											
Descrizione		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Volontariato												
2	Educazione stradale												

Personale impegnato					
Nominativo dipendente		h	Nominativo dipendente		h
Prelato Pierangelo		50	Marchese Francesco		60
Piola Mauro		10	Grillo Paolo		10
Caroli Lucia		60	Rossetti Domenico		10

Servizio: VIGILANZA**Centro di costo: VIGILANZA**

Responsabile PRELATO PIERANGELO

Obiettivo n.3 di sviluppo: PIANO URBANO DEL TRAFFICO**Descrizione, finalità da perseguire, modalità, linee guida di attuazione**

Il piano Urbano del Traffico vigente, redatto nell'anno 2000 e basato sulla moderazione del traffico ha dato l'avvio ad una serie di interventi che, una volta avviati in maniera capillare, potranno portare ad una radicale trasformazione degli spazi stradali della nostra città.

Si tratta ora con l'aggiornamento del piano, di continuare l'opera di trasformazione e miglioramento della mobilità urbana, anche basandosi sulle più recenti evoluzioni della moderazione del traffico, come ad esempio " le Zone 30", le "vie residenziali", le fasce polifunzionali e le "zone di incontro".

Si cercherà di mettere a punto delle linee guida destinate ai progettisti delle nuove urbanizzazioni in modo che gli spazi pubblici delle lottizzazioni private nascano già rispondendo a criteri di moderazione del traffico e qualità ambientale.

Siccome il PUT costituisce importante occasione per la comunicazione pubblica e la sensibilizzazione degli abitanti è prevista una indagine con questionario distribuito alle famiglie (o a un campione), ai ragazzi delle scuole con predisposizione di un *report* analisi finale.

I Piani Urbani del Traffico trovano il loro assunto normativo all'interno dell'art. 36 del D.Lgs. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e delle direttive emanate dal Ministero dei lavori pubblici recanti indicazioni per la redazione, l'adozione e l'attuazione dei piani Urbani del Traffico;

Fasi di attuazione:

1. predisposizione atti per affidamento di incarico per il servizio da rendersi a favore del Comune, aggiornamento del piano urbano del traffico vigente;
2. rilevazione flussi di traffico;
3. indagine sulla sicurezza;
4. inchiesta d'opinione presso le famiglie e i ragazzi;
5. predisposizione proposta di deliberazione della Giunta Comunale per approvazione del Piano Urbano del Traffico aggiornato, costituito dalla relazione e dagli elaborati predisposti dal tecnico incaricato;

VALORE CONSEGUITO**OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO**

- tramite ricorso alla forma del cottimo fiduciario, a seguito apposita indagine di mercato, sono stati invitati, tramite lettera commerciale, a proporre la propria migliore offerta per l'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico n. 3 professionisti/studi associati;
- con propria determinazione R.G n. 163 in data 30 giugno 2011, si è provveduto all'affidamento di incarico per l'aggiornamento del P.U.T. vigente (inteso come piano di immediata fattibilità) e contestuale approvazione di idonea bozza di convenzione;
- lo scrivente ha partecipato sinergicamente (**circa 70 ore di tempo lavoro alla data del 31 dicembre 2011**) per la realizzazione di quanto indicato nel capitolato d'onere relativo all'offerta (che si allega in copia), verificandone la fattibilità unitamente ai professionisti incaricati con continui sopralluoghi territoriali;
- Il 50% dell'importo è stato parcellizzato nel 2011 (provv.to liquidativo n. 33/11);
- la consegna del P.U.T con gli aggiornamenti concordati è avvenuta nel mese di giugno 2012;
- in data 10/07/2012, con verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 72 è stato adottato l'aggiornamento al Piano Urbano del Traffico;
- successivamente è stato predisposto avviso di adozione, deposito e pubblicazione degli atti relativi all'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico è pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune dalla data del 17 luglio 2012 alla data del 16 agosto 2012 con il numero 601/12;
- non risultano pervenute osservazioni nel merito

Attività		Cronologico attività											
		Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1	Fase 1)												
2	Fase 2)												
3	Fase 3)												
4	Fase 4)												
5	Fase 5)												

Personale impegnato					
Nominativo dipendente		h	Nominativo dipendente		h
Prelato Pierangelo		60	Marchese Francesco		
Piola Mauro			Grillo Paolo		
Caroli Lucia			Rossetti Domenico		

Indicatori di risultato					
Tipologia	Descrizione	UdM	Nota	Peso	Risult. Raggiunto
	indagine di mercato per affidamento di incarico aggiornamento piano urbano del traffico-ANNO 2011		si/no		N°1 lettera commerciale + determina
	inchiesta d'opinione presso le famiglie e i ragazzi-ANNO 2011				N° 200 famiglie + 100 ragazzi
	collaborazione in Staff con il tecnico affidatario del servizio di aggiornamento del Piano Urbano del Traffico - ANNO 2011				N° 40 ore
	delibera di Giunta per approvazione Piano Urbano del Traffico- ANNO 2012				n.1
	provvedimento liquidativo - ANNO 2012				n.1

INDICE GENERALE

Parte PRIMA	2
DATI GENERALI, POPOLAZIONE E ATTIVITA' ISTITUZIONALE.....	2
1.1 DATI GENERALI DELL'ENTE.....	3
Parte seconda	10
ANALISI TECNICA	10
DEI RISULTATI FINANZIARI	10
2.1. GESTIONE DI COMPETENZA.....	11
2.2. GESTIONE DEI RESIDUI	15
2.3. RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE.....	17
2.3.1 QUOTA DERIVANTE DALL'AVANZO DI	
AMMINISTRAZIONE.....	18
2.3.2 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE derivante dalla gestione	
di competenza.....	19
2.3.3 AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DALLA GESTIONE DEI	
RESIDUI.....	21
2.3.4 RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI	
AMMINISTRAZIONE.....	22
2.3.5 COMPONENTI VINCOLATE DELL'AVANZO DI	
AMMINISTRAZIONE.....	22
2.4 RENDICONTO DELLE ENTRATE.....	24
2.4.1 I PROVENTI TRIBUTARI.....	26
Tributi speciali e altre entrate tribut. proprie	26
2.4.2 I TRASFERIMENTI CORRENTI	30
2.4.3 I PROVENTI PER SERVIZI E L'ANALISI	
COSTI/PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE.....	32
2.4.4 PROVENTI STRAORDINARI/CONTO CAPITALE.....	34
2.5 ANALISI DELLA SPESA PER TITOLI E PER PROGRAMMI ..	35
2.5.1 PARTE SPESA - ANALISI PER TITOLI COMPARATA....	36
2.5.2 SPESE CORRENTI.....	37
2.5.3 SPESE CORRENTI - SCOSTAMENTI E ANALISI	
ECONOMICO FUNZIONALE.....	37
2.5.4 SPESE D'INVESTIMENTO E PROGRAMMA DEI LAVORI	
PUBBLICI	43
2.6. INDEBITAMENTO	43
2.7. PATTO DI STABILITA' INTERNO	44
2.8. SPESA DI PERSONALE: RIDUZIONE PROGRAMMATA	E
INCIDENZA SULLA SPESA CORRENTE PER ASSUNZIONI	45
2.9. RIDUZIONE SPESE DI CUI ALL'ART6 D.L. 78/2010	47
2.10 SPESE DI RAPPRESENTANZA.....	49
2.11 SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE ESTERNA	50
2.12 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICO-PATRIMONIALI....	50
Parte TERZA	53

I Programmi della R.p.p. e	53
gli obiettivi gestionali	53
3.1 ANALISI RIEPILOGATIVA PROGRAMMI	54
3.2 ANALISI SPESA DEI SINGOLI PROGRAMMI	54
3.3. GLI OBIETTIVI GESTIONALI PER PROGRAMMA	57